

**MOTEL BEST**  
confortevole e riservato



ARZAGO D'ADDA (BG)  
S. P. RIVOLTANA 0363-879292

Supplemento a "Cronache Cittadine" Febbraio 2016 • Proprietà e Amministrazione: Associazione PD Lombardia - Circondariale di Crema (Via Bacchetta 2 - 26013 Crema) • E-mail: stampa@pdcrema.it • Direttore responsabile: Mauro Giroletti  
Redazione: Giovanni Calderara, Fabio Calderara, Milo Francesco Carera, Marta Mondonico, Cinzia Fontana, Clorinda Rossi, Pier Luigi Tamagni, Giancarlo Votta • Spediz. in abb. post./ 50% - Tiratura: 13.750 copie  
Stampa: Sel - Società Editrice Lombarda (Cremona) • Pubblicità: 347 8850803 Zona Alto Cremasco - 0373-200812 Zona Crema

**LAVANDERIA SUPER MARIO**  
issammario@yahoo.com



LAVANDERIA SELF-SERVICE SUPER MARIO  
APERTO 7 GIORNI SU 7 DALLE 07 ALLE 22

RIVOLTA D'ADDA (CR) VIA IV NOVEMBRE, 19  
Tel. 380 771 8632 ...davanti all'oratorio

**PANDINO**

**Torna la sagra di primavera**



dal 1887  
**fieradiSanGiuseppe**  
alle pagine 18 e 19

**RIVOLTA**

**Via libera al bilancio comunale**



Il sindaco Fabio Calvi

Tante novità nel segno della buona amministrazione. Approvare il bilancio in tempi brevi significa avere a disposizione uno strumento efficace per le politiche dell'amministrazione comunale.

a pagina 3

*SPINO/ Presentata la lista civica a sostegno di Luigi Poli*

## "Impegno per Spino" La persona al centro

Al lavoro per un futuro migliore.  
Un simbolo semplice, ma ricco di significati

Impegno per Spino: così si chiama la compagine che in sala consiliare il 4 marzo è stata presentata ufficialmente agli spinesi. È una lista civica a tutti gli effetti che riunisce anime diverse, che uniranno le proprie competenze per conquistare la fiducia degli elettori.

L'obiettivo quello di restituire alla comunità un paese normale, scalzando dal governo del paese una maggioranza uscente più attenta ad apparire che a fare per il bene dei cittadini.

Al servizio di questo progetto si sono resi disponibili in tanti. C'è chi si ispira al centro sinistra, chi deluso dalla maggioranza attuale di



centro destra ha deciso di portare la sua esperienza e partecipare ad un nuovo progetto politico, ma anche esponenti della società civile che non hanno appartenenze politiche, né tanto meno vogliono essere inquadrati in partiti.

alle pagine 13-14 e 15

**IMPEGNO PER SPINO**  
Ci impegniamo perché il futuro di Spino sia migliore.  
Ciascuno si senta partecipe e nessuno si senta escluso



Candidato sindaco  
**LUIGI POLI (Gigi)**

IMPEGNO PER SPINO  
LUIGI POLI SINDACO

**ALL'INTERNO**

**AGNADELLO**

**Sicurezza**  
Varchi: i pro e i contro del progetto

a pagina 8

**VAILATE**

**Telecamere**  
Soldi buttati in strutture obsolete

a pagina 22

**DOVERA**

**Nutrie**  
Animalisti e cacciatori. Lotta continua

a pagina 23

**ATTUALITA'**

**Anniversario**  
Le nostre 21 madri costituenti

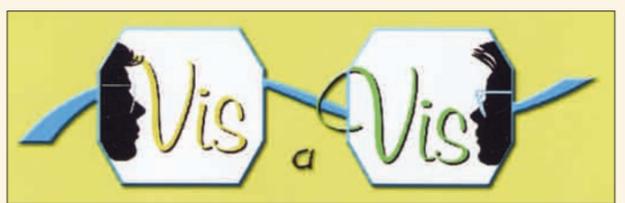
a pagina 2

**LE OFFERTE DEL PERIODO**

> **MONTAURE DI FIRMA SCONTATE DAL 20% AL 70%**

> **TUTTE LE LENTI OFTALMICHE ANCHE PROGRESSIVE SCONTATE DEL 40%**

**OTTICA "VIS a VIS"**  
di MILANOPTICS srl



Via Garibaldi, 8 Telefono 0363/370717 Rivolta D'Adda



**In via Turati > Le nostre offerte durano 53 settimane all'anno**

**NEI PUNTI VENDITA DI:**

**Centro Carni P.M. srl**  
Rivolta d'Adda (CR)  
via Turati, 1/3  
Tel. 0363 79628

**Centro Carni Cassano srl**  
Cassano d'Adda (Mi)  
via Milano, 18  
Tel. 0363 63300  
Telefax 370342

**L'Approdo**  
Associazione Gruppi Alcolisti in Trattamento

telefono ascolto numero verde  
**800010886**

ATTUALITÀ - Nell'anniversario del voto alle donne un ricordo delle prime deputate elette alla Costituente

# «La loro storia è nelle nostre mani»

di Cinzia Fontana, deputata PD

Ho deciso di riempire lo spazio della mia rubrica con il ricordo delle nostre 21 madri costituenti.

Lo faccio perché questo mese ricorre il 70° anniversario della partecipazione delle donne al voto: dal 10 marzo 1946 in diverse città le donne presero parte al voto amministrativo, esercitando così per la prima volta il diritto di votare.

Lo faccio perché il 2 giugno ricorrono i 70 anni dalla nascita della nostra Repubblica, che coincide con un altro diritto politico fondamentale conquistato dalle donne, quello cioè di essere elette: la fine della dittatura, dell'occupazione nazifascista e il ritorno alla libertà di scegliere democraticamente i rappresentanti veniva così anche celebrato aprendo le porte a una parte della popolazione che fino ad allora era stata esclusa.

Loro, quelle stesse donne che non potevano accedere a molti ruoli della pubblica amministrazione (erano escluse dalla magistratura e dalla diplomazia, per esempio), loro che erano sempre sotto la patria potestà di un qualcuno (prima il padre e poi il marito), loro che rischiavano il licenziamento se volevano sposarsi, loro che valevano meno dei loro colleghi maschi e che non vedevano riconosciuta la parità neanche all'interno della famiglia (l'uguaglianza tra moglie e marito come anche tra genitori nei confronti dei figli verrà stabilita solo con il nuovo Codice di Famiglia del 1975). Loro, quel 2 giugno 1946, votarono in massa. E vennero elette 21 donne sui 556 componenti della Costituente.

Lo faccio perché la loro storia è anche profondamente la nostra storia. Perché ciò che siamo diventati, grazie a loro, è oggi tutto nelle nostre mani: la democrazia, il senso della comune convivenza, la fiducia nella politica e nelle istituzioni.

Lo faccio, infine, perché contro le bassezze, gli insulti e le idiozie che purtroppo, ancora in queste ore (vedi il caso di Patrizia Bedori e Giorgia Meloni) stanno trascinandosi nel fango il discorso pubblico, l'esempio delle nostre 21 madri costituenti continui a volare alto per tutti noi nella ricerca incessante dell'autonomia delle donne e di una vera cultura del rispetto.

## Le nostre 21 madri costituenti

**1) Bei Adele.** Operaia e sindacalista, partecipò attivamente alla Resistenza. Fu eletta alla Costituente per il PCI.

**2) Bianchi Bianca.** Attiva nella Resistenza, fu dirigente del PSIUP e giornalista.

**3) Bianchini Laura.** Laureata in Filosofia, docente di storia e filosofia nei licei. Fu eletta alla Costituente per il collegio di Brescia per la DC.

**4) Conci Elisabetta.** Iscritta alla Democrazia Cristiana, fu dirigente del movimento femminile DC.

**5) Delli Castelli Filomena.** Professoressa di lettere nelle scuole medie, venne eletta alla Costituente nelle fila della DC.

**6) De Unterrichter Jervolino Maria.** Laureata in Lettere, presidente

della Fuci femminile negli anni '20. Eletta per la DC.

**7) Federici Maria.** Insegnante di lettere, fu la prima presidente del CIF (Centro Italiano Femminile). Aderì alla DC.

**8) Gallico Spano Nadia.** Attivista antifascista fu condannata a 6 anni di reclusione. Eletta all'Assemblea per il PCI.

**9) Gotelli Angela.** Dopo l'8 settembre 1943 era entrata nella Resistenza affiancando le brigate partigiane. Iscritta alla DC.

**10) Guidi Cingolani Angela Maria.** Nel 1921 fondò il Comitato Nazionale per il Lavoro e la Cooperazione femminile. Entrò a far parte dell'Assemblea Costituente per la DC.

**11) Iotti Leonilde.** Convinta antifascista, passò all'attività politica, partecipando alla Resistenza. Eletta alla Costituente per il PCI.

**12) Mattei Teresa.** Laureata in Filosofia, nel 1938 venne espulsa da tutte le scuole per essersi rifiutata di assistere alle lezioni di difesa della razza. Fu eletta all'Assemblea Costituente nelle liste del PCI.

**13) Merlin Angelina.** Insegnante, aderì al PSI nel 1919. Durante il Regime venne arrestata due volte per attività antifascista.

**14) Minella Molinari Angiola.** Nata a Torino il 3 febbraio 1920, insegnante, durante la guerra era stata volontaria della Croce Rossa. Entrò nella Costituente per il PCI.

**15) Montagnana Togliatti Rita.** Di professione sarta, fu tra i fondatori del PCI a Torino nel 1921.

**16) Nicotra Verzotto Maria.** Casalinga, era stata durante la guerra volontaria della Croce Rossa, conseguendo la medaglia d'oro. Dirigente dell'Azione Cattolica e delle Acli, si era iscritta alla DC.

**17) Noce Longo Teresa.** Era stata prima operaia socialista e poi comunista con la fondazione del nuovo partito.

**18) Penna Buscemi Ottavia.** Unica donna alla Costituente per il Partito dell'Uomo Qualunque.

**19) Pollastrini Elettra.** Attivista comunista, prese parte alla lotta internazionale contro il fascismo, combattendo nella guerra civile spagnola. Fu eletta alla Costituente per il PCI.

**20) Rossi Maria Maddalena.** Laureata in chimica e iscritta al PCI.

**21) Titomanlio Vittoria.** Di professione insegnante, è stata dirigente regionale dell'Azione Cattolica. Deputata alla Costituente per la DC.



# FACCHETTI GOMME

VENDITA E ASSISTENZA  
 PNEUMATICI  
 E CERCHI IN LEGA  
 Autofficina multimarche

[facchettigomme@libero.it](mailto:facchettigomme@libero.it)  
 [www.facchettigomme.it](http://www.facchettigomme.it)

RIVOLTA D'ADDA - Via Nobile, 4 - Tel. 0363 370241

**BENVENUTA PRIMAVERA,**  
 CON LA SICUREZZA E LE PRESTAZIONI  
 DEGLI PNEUMATICI MICHELIN.

**BUONO CARBURANTE FINO A 80€**

**ACQUISTA 4 PNEUMATICI ESTIVI MICHELIN  
 E RICEVERAI UN BUONO CARBURANTE FINO A 80€**

Condividi la tua esperienza e fai una recensione  
 dei nostri pneumatici su: [www.michelin.it](http://www.michelin.it)

Per maggiori informazioni e regolamento completo visita il sito internet: [www.michelin.it/offerte/home](http://www.michelin.it/offerte/home)  
 Promozione valida dal 1° Aprile al 30 Aprile 2016.

**MICHELIN**  
 il modo migliore di avanzare

INGOMBRO PERSONALIZZAZIONE  
 RIVENDITORE

Verdeblu Cronache  
 cittadine e cremasche

## imparare a comunicare

corso di formazione  
 su come scrivere e impaginare  
 sulla carta, sul digitale  
 e sui social network.

8 lezioni  
 da aprile a giugno  
 2016

informazioni ed iscrizioni:

tel 0373.200812 - [info@pdcrema.it](mailto:info@pdcrema.it)

RIVOLTA/ Via libera del consiglio comunale al bilancio di previsione per l'anni 2016  
**Tante novità nel segno della buona amministrazione**



Il sindaco Fabio Calvi

Approvare il bilancio in tempi brevi significa avere a disposizione uno strumento efficace



Lo scorso martedì 16 febbraio il Consiglio Comunale di Rivolta ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018. L'approvazione è controcorrente con le tempistiche adottate da molte Amministrazioni (che tendono a rimandare l'adempiimento nella seconda parte dell'anno, in alcuni casi anche negli ultimi mesi) e coerente con l'impostazione complessiva data dall'assessore Palella alla gestione dei conti pubblici: approvare il bilancio nei primi mesi dell'anno significa avere a disposizione sin da subito uno strumento per amministrare il paese in modo efficace e con una visione d'insieme più com-

pleta. Come ha evidenziato l'assessore in sede di presentazione del bilancio medesimo, il 2016 porta con sé qualche novità rilevante dal punto di vista normativo. Le principali sono la sospensione della possibilità di aumentare le entrate tributarie (IMU, TASI e addizionale IRPEF) e l'introduzione di un'esenzione IMU per i terreni agricoli e di un'esenzione TASI per tutte le abitazioni principali. Un'altra novità riguarda la TARI, che presenta un aumento dovuto alla riassegnazione del servizio. Nel 2016, la media del costo della tassa per ciascun abitante sarà di 82 euro. Si tratta co-

munque di un rapporto costo/abitante competitivo se paragonato con alcuni paesi limitrofi: per avere riferimenti concreti è sufficiente ricordare che per gli abitanti di Pandino il costo della TARI è di 134 euro, mentre per quelli di Spino è di 114.

Le priorità in termini di opere sono legate a diversi investimenti: il rifacimento del tetto della biblioteca (125.000 euro), la rimozione dell'amianto dal tetto delle medie (200.000 euro), la manutenzione degli asfalti e delle strade (320.000 euro) più due interventi presso il palazzo comunale: la sostituzione degli infissi per ragioni di sicurezza e il rinnovamento dell'impianto di condizionamento per rispetto delle leggi sul lavoro.

L'assessore Palella ha anche illustrato i calcoli dell'impatto che questi investimenti avranno sulle casse comunali: a fine anno, da

2.206.000 euro la cassa passerà a contenere circa 740.000 euro. Il calo non rappresenta un problema perché nei prossimi anni, quando tornerà l'obbligo del pareggio di cassa, questa cifra tenderà a restare uguale oppure ad aumentare.

Un segnale non confortante deriva dalla voce relativa alle concessioni edilizie, che registra la somma di 61.000 euro. È una cifra che fotografa la perdurante sofferenza del mercato immobiliare, settore considerato strategico per l'economia locale.

Per quanto riguarda gli interventi dell'area sociale la variazione più importante riguarda l'aumento al sostegno in favore dei cittadini disabili. In ragione del recente accreditamento ottenuto da Camminiamo Insieme, il contributo all'associazione cresce di 34.000 euro.

Un altro risultato positivo è il contributo all'asilo nido, che quest'anno ha raggiunto un totale di 20 iscritti: è il numero massimo di utenti che la struttura possa ospitare e un buon segnale per la prospettiva e la qualità del servizio.

Durante la discussione del bilancio in Consiglio comunale, il consigliere Patriani ha giudicato il bilancio come «Un'occasione perduta, un bilancio di ordinaria amministrazione.» Palella ha risposto dicendo che «La definizione di ordinaria amministrazione non è affatto denigratoria. Noi riteniamo di fare buona ordinaria amministrazione.»

Giorgio Fumagalli

LA NOTICINA

TANTA CONFUSIONE SOTTO IL SIMBOLO

Prima si chiamava Rivolta delle idee, poi Rifare rivolta. Ora Rivolta al futuro. Mancano ancora tre mesi alle elezioni e ci sembra legittimo aspettarci un altro cambio di nome.

Indubbiamente c'è un po' di confusione sotto il simbolo. La prima compagine, Rivolta delle idee, a connotazione Sel e Rifondazione Comunista (partiti oggi con qualche difficoltà a livello nazionale) era capitanata da Mino Melini, attuale consigliere di minoranza. La seconda, Rifare Rivolta, sempre Melini dipendente ma con sapori stellati (i cinque stelle vanno di moda in questo momento, anche se sono un po' in calo dopo la

figuraccia sulle unioni civili) e Rivolta al futuro ultimo maquillage per accogliere sotto lo stesso tetto anche altri aderenti.

Un pastrocchio di sigle. Sulle idee non sappiamo ancora. Per ora abbiamo solo registrato un solo refrain: "tutto quello che ha fatto l'amministrazione Calvi non va bene". L'ultimo riguarda la nuova centrale idroelettrica in costruzione sull'Adda. Non va bene perché produce energia pulita, non va bene perché non ha impatto ambientale, non va bene perché non mette a rischio la sicurezza del nostro paese.

Buone elezioni.

(R.R)

L'ALLUMINIO E' LA SCELTA DEL FUTURO

**GAVENI SERRAMENTI**  
di Gaveni Carlo

A SOSTEGNO DELLE VOSTRE IDEE

DETRAZIONI FISCALI 50% E 65%

**AFFIDATEVI A NOI**

- SOLUZIONE TECNICA PERSONALIZZATA
- ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO CERTIFICATO
- GARANZIA DI PRODOTTO CON LA MARCATURA CE

**PREVENTIVI GRATUITI - FINANZIAMENTI TASSO 0 %**

Via Puccini, 11/13 - Rivolta d'Adda (CR) - Tel. 0363370368

FACCiate CONTINUE - SERRAMENTI - PERSIANE - CARPENTERIA

**TREMOLADA PAOLO**

**FALEGNAMERIA**

Bottega Artigianale

Librerie  
Bagni  
Armadi  
Pensili e  
Basi cucina  
Porte interne  
Serramenti  
Rivestimenti  
eccetera

Il meglio su misura e su disegno

Via C.Colombo, 5/A - 26027 RIVOLTA D'ADDA (CR)  
Tel. 0363 370089 - Cell. 339 7710972

RIVOLTA/ Il nostro ricordo per la scomparsa di Don Alberto Pianazza, parroco di Rivolta d'Adda

# «Uomo riservato e di grande cultura»

Sono sue le tante opere di recupero in parrocchia. L'ultima quella, in corso, di Palazzo Celesia

Sapevo che, anche quelli di Verdeblu, avrebbero potuto domandarmi un ricordo di don Alberto. Credevo di non aver più parole dopo aver letto di lui durante la messa delle Ceneri e aver scritto un breve suo ritratto per un periodico di Cremona.

In un primo momento avevo pensato di prendere una frase da una parte, qualche affermazione dall'altra e cucire insieme un articolo per chi, (va loro il mio rispetto) non frequenta gli altari e sia allergico al fumo delle candele (ora in massima parte elettriche).

Ma non sarebbe stato corretto per i lettori di questo giornale che raggiunge diversi comuni di questo angolo della pianura lombarda, compreso il suo paese natale.

Chi fosse però interessato ai testi di cui dicevo può comunque recuperare il bollettino parrocchiale e il citato periodico.

Allora mi è tornato alla mente un fatto di qualche anno fa, episodio che mi aveva consentito di apprezzare la capacità di don Alberto di guardare all'essenziale (in molti hanno usato, in riferi-



Don Alberto Pianazza

mento al suo modo di essere, questa espressione), di badare al concreto, ciò che giusto mettere in atto quando ci si trova di fronte a idee diverse dalla propria o a chi manifesta certezze anche in ambito religioso.

Ero andato da lui perché mi

avevano chiesto di visitare la Chiesa di Santa Maria e di fotografare lo splendore dei tondi di scuola leonardesca. Mi aveva consegnato le chiavi con la promessa di riportarle al più presto e di non divulgare troppo l'iniziativa. Ricordo che dimenticai le luci che rimasero accese per l'intero giorno successivo.

Mi accompagnò alla porta e prima di partire mi raccontò d'essere stato "sgridato" (don Alberto!) in sacrestia da un parrocchiano perché un suo collaboratore scriveva articoli su Verdeblu (periodico di atei, bruciacristo e...) e, allo stesso tempo, firmava un'intera pagina (non sempre d'argomento religioso) sul bollettino parrocchiale.

Cercai di spiegargli, ben sapendo che condivideva il mio pensiero, che essere laico significava per me rispettare le idee degli altri senza imporre le proprie. E poi volevo aggiungere...Ma tagliò corto.

Mi raccontò, non senza un sorriso, che la sua risposta fu, come spesso accadeva, sintetica e lapidaria. Ne ricordo il senso:

"Che c'è di male, l'importan-

te è che il lettore possa imbattersi in parole che lo facciano riflettere (l'ho sempre sperato anch'io) e che il contenuto non sia in contrasto o "fuori strada" (proprio così ha detto) rispetto al magistero della Chiesa. Qualche dubbio poi si concede a tutti".

In questi giorni di lutto ho raccolto tante storie simili a questa. Ho sentito molte persone ringraziarlo semplicemente perché è stato loro vicino con una preghiera, una parola di conforto e una telefonata.

Uomo di cultura, a don Alberto piaceva fermarsi a parlare di letteratura e di arte. Un giorno mi disse che aveva riletto e ristiudiato la "Commedia" di Dante e qualche anno fa utilizzò per la catechesi "I Promessi Sposi". Conosceva non solo i grandi pittori ma anche gli artisti minori, in particolare quelli del Seicento, e provava la gioia che appartiene solo allo studioso quando scopriva l'autore di una delle opere della parrocchia, come nel caso del San Lorenzo del Salmeggia.

Per merito suo la basilica è stata ripulita dalla polvere e dai

fumi delle candele (per tanti anni sono state di cera!) e del riscaldamento. Sono ritornati alla luce nuovi affreschi, i capitelli hanno ritrovato l'antico splendore. Sue sono state la sistemazione dell'archivio e il censimento descrittivo dei beni parrocchiali. Suo è stato il coraggio di mettere mano a Palazzo Celesia. Anni di permessi, di leggi, di richieste. Un'incredibile raccolta di documenti. I lavori di ristrutturazione hanno già avuto inizio e sicuramente seguiranno le direttive progettuali che lui ha saputo dettare ai suoi collaboratori.

È stato parroco, insegnante di filosofia in Seminario e confessore presso il Santuario di Caravaggio. Ma credo non sia questa la sede in cui tessere le lodi della sua figura di Pastore. Altri l'hanno fatto con infiniti discorsi, nelle famiglie e poi, quel triste pomeriggio di febbraio quando, insieme alle luminarie per la festa del paese, si è spenta una luce che ha guidato per 23 anni l'intera cittadinanza di Rivolta d'Adda.

Cesare Sottocorno

## CERIMONIA

### Medaglia d'onore a Gino Cortinovis



Gino Cortinovis è nato nel 1915, anno di guerra e, sempre la guerra, ha preteso un pezzo della sua vita tra il 1940 e 1945, nel pieno della sua giovinezza.

Ora che ha più di cento anni e molti ricordi sbiadiscono mentre il fisico si consuma, guarda con maggior distacco anche a quegli anni di grande sofferenza. Gino, dopo l'8 settembre '43, avendo rifiutato di aderire alla Repubblica di Salò, venne catturato e internato in campi di concentramento, prima in Francia poi in Germania, e là soffrì la fame e la durezza della prigionia, rischiando anche la vita. Liberato dagli americani alla fine della guerra, tornò a casa, a piedi dalla Germania passando per il Brennero, come tanti altri. Fortunatamente sopravvissuti, come lui.

A Rivolta si è formato la sua famiglia con la sua Felicina e i figli, e dopo una lunga vita di lavoro, di gioie e

dolori, oggi vive presso la Casa Famiglia "Beato Spinelli" dove è ormai un personaggio e dove il figlio Marino lo va a trovare ogni giorno.



A titolo di riconoscimento per il suo contributo alla nascita della nostra democrazia, la Repubblica Italiana gli ha conferito la Medaglia d'onore del Presidente della Repubblica, che gli è stata consegnata dal Sindaco Calvi durante una bella cerimonia con festa, lo scorso febbraio.

Erano presenti autorità, rappresentanti della realtà associativa rivoltana, parenti, amici, ospiti e Suore della Casa Famiglia, a far corona a un avvenimento particolare e insolito, per la bella età del festeggiato e concluso dalle parole del Sindaco che ha parlato di memoria da conservare, rispetto per le sofferenze patite e speranza che mai più ritornino i tempi bui della guerra.

## Antiche Bontà dal 1912...



PRODUZIONE E VENDITA  
DI MOZZARELLA,  
MOZZARELLA PER PIZZA,  
SCAMORZA E RICOTTA.

PRODOTTI DI SOLO  
LATTE ITALIANO!

LO SPACCIO VENDITA È APERTO AL PUBBLICO DAL MARTEDÌ  
AL VENERDÌ DALLE ORE 8:30 ALLE 12:30 E DALLE 14:00 ALLE 18:00;  
IL SABATO DALLE 8:30 ALLE 13:00.

CASEIFICIO DEL CIGNO S.P.A.  
CENTRO SANTA LUCIA, 1-5 - AGNADELLO (CR) - TEL.: 0373/93048

RIVOLTA/ Molti si chiedono cosa sono tutte quelle aree recintate e quegli scavi che stanno intorno al paese

# Lavori in corso per il nuovo metanodotto

Rivolta circondata da un cantiere: dalla strada per Agnadello fino alla Trattoria Ponte vecchio



Molti si chiedono cosa sono tutte quelle aree recintate e quegli scavi che stanno circondando Rivolta, dalla strada per Agnadello fino alla Trattoria Ponte vecchio.

In realtà stanno recintando le aree dove interreranno il nuovo metanodotto che sostituirà quello vecchio che attualmente passa a Sud del paese.

Dalla strada vecchia di Agnadello il nuovo metanodotto raggiungerà la cabina che si trova tra la Trattoria Ponte Vecchio e il Parco della Preistoria.

Un piccolo peduncolo raggiungerà la cabina che si trova vicino al cimitero.

Nella foto a destra potete vedere il vecchio tracciato che verrà sostituito perché ormai vecchio e no più sicuro e il nuovo tracciato in fase di realizzazione.



Argine: tracciato il percorso nei campi a nord di Rivolta. Manca poco all'inizio dei lavori

Finalmente si vedono i primi segni tangibili della costruzione dell'argine.

Sono stati piantati dei picchetti in legno per individuare il percorso dell'argine e le zone dove verranno costruite le paratoie che intercettano i fossi. Se si va infatti lungo la strada vecchia per Cassano, dopo i lavori per il nuovo metanodotto e dopo la chiesetta, sulla sinistra si possono vedere benissimo i picchetti che indicano dove verrà costruito l'argine a difesa del nostro centro abitato. Se poi uno ha voglia di farsi un giro nei campi, potrà comodamente vedere come il percorso arriva fino alla cava De Poli, in prossimità della Strada Provinciale Rivoltana, di fronte al campo Sportivo. L'inizio dei lavori è imminente e l'argine è stato tracciato per individuare le aree che verranno poi date in consegna all'Impresa che si è aggiudicata i lavori.



## ASSOCIAZIONI

### Un'opera tanto attesa: la pensilina auto Auser

Dopo tanta attesa, grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale di Rivolta è stata realizzata nel cortile delle scuole un'ampia pensilina per il ricovero del parco auto AUSER.

Bisogna riconoscere che il risultato ottenuto è veramente notevole: finalmente le automobili verranno maggiormente salvaguardate e protette dalle intemperie e i Soci potranno offrire un servizio più confortevole a quei cittadini che ne usufruiscono e che sono in gran parte minori o utenti con gradi diversi di fragilità.

Anche per questo l'obiettivo che l'associazione si è data a breve termine è quello della sostituzione di tutti i mezzi, ormai ampiamente usurati e quindi poco adatti all'uso.

A questo proposito, l'AUSER di Rivolta è lieta di annunciare che a fine mese verrà inaugurata con una cerimonia ufficiale la consegna all'associazione della prima automobile nuova, una DACIA DOKKER, interamente finanziata dalla Ditta FILMAG dell'ing. Magni. Al generoso sponsor va tutta la gratitudine dell'associazione, che si sente così riconosciuta e apprezzata nella propria attività di volontariato, unita ai ringraziamenti calorosi di tutti gli utenti di



un servizio molto richiesto.

...Ma le novità non sono finite: dopo la conclusione della bellissima mostra che il Gruppo Ricamo AUSER ha realizzato a Santa Apollonia 2016, con la collaborazione dell'Università del Benessere e del Comune, l'associazione sta mettendo in campo un nuovo progetto, denominato "L'Officina dell' Aiuto".

Ispirandosi a un'analoga iniziativa dell'AUSER di Crema, la nostra associazione si propone di iniziare un'attività di raccolta, manutenzione, tenuta in buono stato e distribuzione a domicilio di strumenti ortopedici e ausili medicali (carrozine, grandi e piccole attrezzature, poltrone, letti speciali, ecc.) a disposizione gratuita di persone

anziane che necessitano di tali supporti per disabilità, malattia, convalescenza, lunga degenza.

Gli strumenti ortopedici e medicali, che potranno essere donati all'AUSER da singoli, famiglie, enti pubblici e privati che hanno già manifestato il loro interesse, saranno raccolti in uno spazio, che il Comune si è detto disponibile a reperire, e offerti a domicilio a titolo gratuito per il tempo necessario, dopo una verifica tecnica del buono stato ed una manutenzione adeguata.

Sostieni il Partito Democratico con il ...

2 x 1000



Cos'è il 2x1000? E' una quota dell'Irpef che si può scegliere di destinare ai partiti politici quando si compila la dichiarazione dei redditi.

**Al contribuente non costa nulla.**

Nel caso in cui non venga espressa nessuna preferenza la quota resta all'erario.

codice: M20

Per esprimere la scelta a favore del Partito Democratico il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, **indicando il codice M20**

Si può scegliere un solo partito come beneficiario del 2x1000.

RIVOLTA/ La pittrice Alessandra Rovelli è ritornata ad esporre le sue opere a Vaprio d'Adda

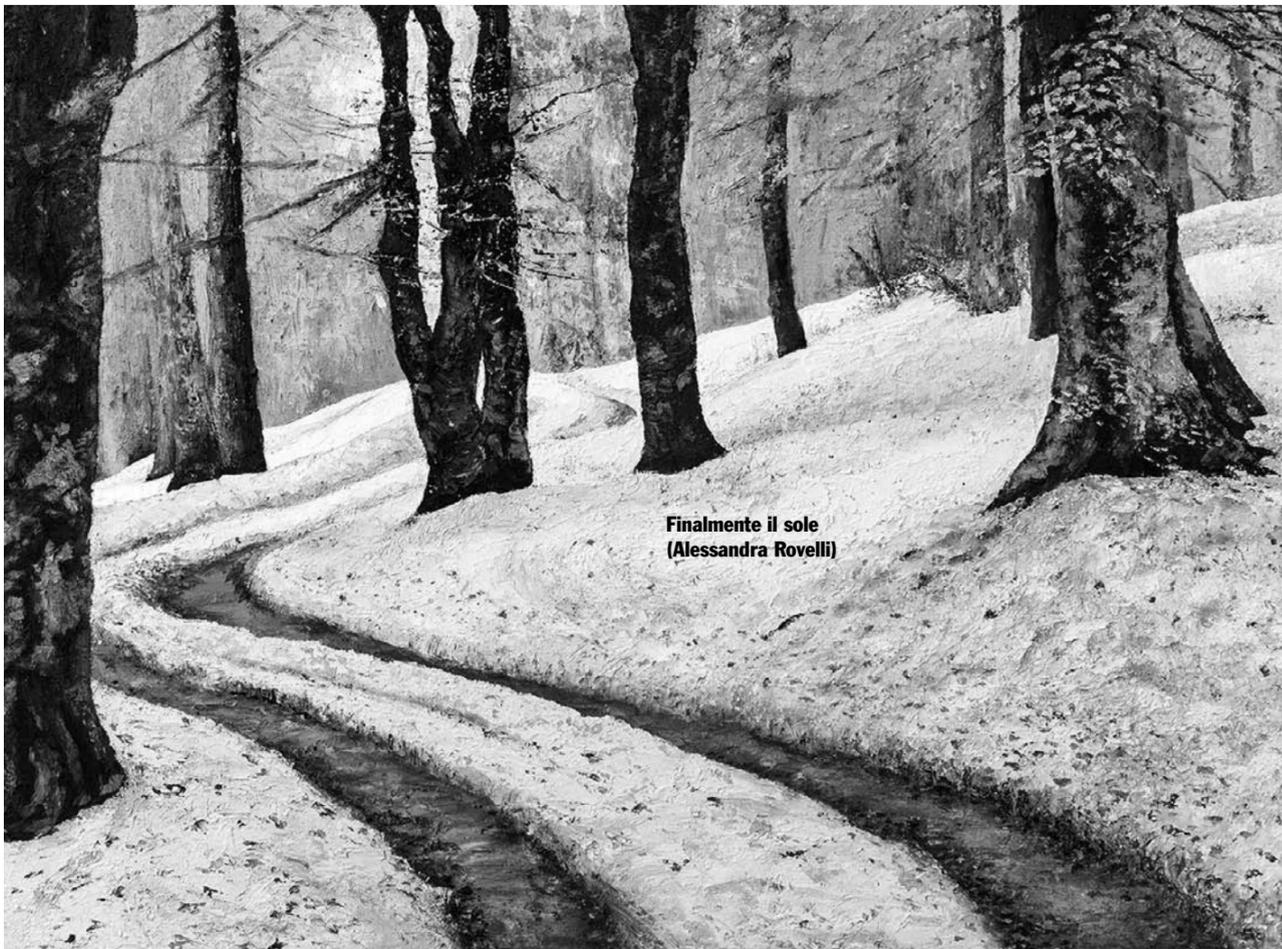
## Dopo l'incidente, le nuove proposte dell'artista

«Mi sono addentrata in questo nuovo soggetto come in un labirinto, senza sapere dove mi portasse la strada, ma con determinazione perché era ciò che sentivo di dover dipingere»

Alessandra Rovelli è tornata ad esporre. La pittrice rivoltana ha tenuto una personale a Vaprio d'Adda, presso la Casa del custode delle Acque, dal 5 al 13 marzo. E la mostra ha avuto il sapore della rinascita per la Rovelli. Artista attiva nel panorama regionale, Alessandra aveva subito recentemente uno stop forzato a causa di un incidente che aveva rischiato di compromettere il lavoro e la carriera.

In visita quest'estate ai luoghi del grande pittore impressionista Monet, in Normandia, un incidente aveva portato con sé una lunga inattività forzata e molta apprensione per le opere in attesa di prendere forma sulla tela. «Ho dovuto imparare ad aspettare, - racconta la Rovelli - a far pazienza l'urgenza che sentivo dentro di trasformare anche le suggestioni recenti in opere». La dimora di Monet, la luce

lattiginosa del Nord, le scogliere a picco, le basse maree... Uno sforzo tanto più grande perché giunto in un momento di forte cambiamento nell'arte della pittrice rivoltana, che recentemente ha affiancato ai soggetti finora prediletti, campi sopiti dalla neve o feriti da profondi solchi, un tema nuovo, i boschi, e sfumature inusuali. «Mi sono addentrata in questo nuovo soggetto come in un labirinto, senza sapere dove mi portasse la strada, ma con determinazione perché era ciò che sentivo di dover dipingere». Il risultato sono state alcune tele di grandi dimensioni, come "Nebbia tra i faggi", 140x250 cm, o "Finalmente il sole": scorcio nei quali chi osserva è spinto ad andare oltre seguendo la pittrice nei suoi sentieri. La mostra, che si è articolata negli spazi suggestivi di una dimora storica affacciata a picco sull'Adda, e che è stata



Finalmente il sole  
(Alessandra Rovelli)

impresiosita dalla performance dell'attrice Gianna Breil che ha presentato "Frida Khalo" di Silvia Bragonzi, accompagnata dalla fisarmonica di Paolo Camporesi, è

stata l'occasione per ammirare il repertorio della Rovelli ma anche per assaporare alcune sorprese, come alcuni interni a tinte vivaci, uno dei quali intitolato proprio "Gi-

verny". Perché anche ciò che non ci aspettavamo e che non avremmo voluto incontrare, può essere occasione per riscoprirsi. Il che, per un artista, significa trovare nel nuo-

vo spazio dentro di sé altra materia da mettere sulla pagina, o sulla tela, e da condividere per guidarci in un viaggio dentro noi stessi.

Silvia Crippa

### NUOVE INIZIATIVE AL CENTRO SOCIALE

## Fare legami: Nasce il Civic Center

Comunità è una bella parola di solito usata per indicare chi vive insieme nello stesso luogo.

Comunità è dunque chi, condividendo la terra in cui abita, ne gode i benefici ma ne sopporta anche problemi e criticità. Questo anche se la società attuale viene definita come individualista, dove prevale l'interesse personale.

Infatti non basta vivere nello stesso luogo per fare comunità, occorre che questo stare insieme venga nutrito e accudito dall'impegno di tutti i suoi membri.

Spesso la gente commenta negativamente aspetti del proprio paese, come la pulizia, il verde pubblico, i servizi in genere, come se, al di là di volerne essere fruitori chiedendo di avere il meglio, non ne fossero anche responsabili e non fossero autori delle stesse brutture che criticano.

Chi, infatti, butta cartacce e altre lorde per strada? Chi abbandona rifiuti e deiezioni di animali? Chi scarabocchia muri e cartelli stradali? Chi evade e sfugge appena possibile leggi e regolamenti che ordinano il vivere civile? Proprio i cittadini della comunità.

Allora ben vengano nuovi progetti e iniziative che si propongono di accompagnare i membri della comunità rivoltana, specialmente i più giovani, verso nuovi e più apprezzabili modi di stare insieme.

La cooperativa Altana, che gestisce il nostro Centro Sociale, l'Assessorato

ai Servizi Sociali, la Biblioteca, in collaborazione con le numerose ed attive Associazioni locali di volontariato, sportive e culturali e le scuole di Rivolta, propongono un progetto per "fare rete", fra tutte queste realtà, al fine di rendere tutta la cittadinanza informata e consapevole delle migliori scelte e possibilità dello stare insieme.

Conoscere ed utilizzare di più i tanti servizi offerti, che riguardano bimbi e mamme, scolari e studenti, anziani e disabili, rivoltani e stranieri, famiglie e singoli.

Sta insomma nascendo un "Civic Center", luogo di aggregazione e incontro dove, domanda di servizi o aiuto e offerta di attività, sostegno e sapere, si incontrano.

Dove chi più sa, più ha o più può, in capacità, tempo, disponibilità, abilità, può incontrare e dare a chi ha difficoltà, solitudini, abbandono o povertà. Dove, in sintesi, tutta la comunità può far scorrere un flusso generoso di compartecipazione e condivisione che, come nei vasi comunicanti, distribuisca e pareggi un po' più di benessere fisico, morale, intellettuale fra tutti i cittadini.

Intrecciare legami di conoscenze e valori crea la rete che sostiene e unisce tutta la comunità, rende più facile e consapevole il vivere insieme, dà molto senza togliere niente a nessuno e fa sentire più tuo il luogo dove hai scelto di vivere.

M.M.

### CICLO DI INCONTRI

## Ottima partenza per l'iniziativa "Percorsi di Integrazione" organizzata dalla Scuola di Italiano per stranieri

Domenica 28 febbraio ha preso il via un ciclo di incontri promossi dalle insegnanti della Scuola di Italiano per stranieri, una delle iniziative realizzate dalle ACLI. Gli incontri sono organizzati dalle insegnanti stesse in stretta collaborazione con gli allievi della scuola, e coadiuvati dalla Associazione Ildebranda.

L'iniziativa, "Percorsi di Integrazione", prevede una serie di appuntamenti con cadenza mensile. Ogni incontro ha lo scopo di fare conoscere alla cittadinanza rivoltana la cultura di uno o più paesi del mondo di cui, a Rivolta d'Adda e in particolare alla Scuola di Italiano per stranieri, siano presenti alcuni rappresentanti. Il primo incontro è stato dedicato a India e Sri Lanka e grazie al lavoro delle insegnanti e dei loro alunni sono state propo-

ste al pubblico musica, pietanze, proiezioni inerenti alla cultura di questi due Paesi. La finalità di questa iniziativa è creare dei momenti di incontro tra rivoltani "vecchi e nuovi", promuovendo il dialogo fra culture a volte distanti tra loro che si trovano a convivere nel nostro piccolo paese. L'idea rappresenta un'evoluzione dell'iniziativa editoriale intrapresa dalla Scuola di Italiano per stranieri nel 2015, ovvero la scrittura e la stampa di un libro intitolato "In che lingua cucini?" che raccoglie una serie di ricette tipiche dei paesi di origine degli alunni della Scuola. Il libro, ora alla seconda ristampa, è ancora disponibile e il ricavato delle vendite servirà a finanziare progetti contro la fame in Sud Sudan.

Francesca Mapelli



CAVA CALCESTRUZZI SCAVI DEMOLIZIONI

RIVOLTA D'ADDA - VIA DI VITTORIO, 52  
TEL 0363.370357 FAX 0363.370115

## RIVOLTA/ A Bormio si sono tenuti i XXVII Giochi nazionali invernali delle "Special Olympics"

# Complimenti alla nostra Giulia mondiale



Si sono tenuti a Bormio dal 25 al 29 gennaio i XXVII Giochi Nazionali Invernali Special Olympics, il programma sportivo dedicato a persone con disabilità intellettiva e relazionale fondato negli Stati Uniti da Eunice Kennedy e presente anche in Italia, ai quali ha partecipato l'atleta rivoltana Giulia Colombi insieme ad altri 4 atleti, Sara, Alice, Andrea e Stefano tesserati

per la No Limits di Lodi, guidati dalla bravissima allenatrice Eleonora Ferrari.

Gli atleti partecipanti alla manifestazione sono stati 463, provenienti da tredici regioni d'Italia e da San Marino, rappresentativi di 44 delegazioni sportive Special Olympics sparse sul territorio nazionale e che hanno gareggiato nello sci alpino, sci nordico, corsa con le racchette da neve

e snowboard. Gli stessi sono stati accompagnati da 200 tecnici, 400 familiari e 300 volontari.

Testimonial della manifestazione due grandi campioni dello sci Deborah Compagnoni e Giorgio Rocca che, durante la cerimonia di inaugurazione, hanno sfilato, spronato e applaudito gli "atleti speciali" definendoli "il nostro orgoglio più grande".

Giulia, al suo quarto nazionale invernale, ha gareggiato per lo sci alpino, categoria avanzata, nelle specialità di slalom gigante, slalom speciale e discesa libera. Nella discesa libera ha vinto la medaglia d'argento e nello slalom speciale si è piazzata al quarto posto.

Nella serata di chiusura di questa edizione, che si è

tenuta nella serata di giovedì 28 gennaio, sono stati resi noti i nominativi degli atleti convocati per i prossimi Giochi Mondiali Invernali Special Olympics che si terranno in Austria dal 14 al 25 marzo 2017.

Sono circa 30 gli atleti che faranno parte della delegazione nazionale che partirà per i mondiali e tra questi ci sarà la nostra Giulia!

Chiediamo a Giulia cosa si prova ad essere convocata per un campionato mondiale e lei molto emozionata ci risponde: «Sono felice e spero di vincere! Grazie alla mia famiglia e al mio allenatore Marco che nello sci mi ha insegnato tutto».

Complimenti Giulia! Un grande in bocca al lupo e tieni alta la nostra bandiera!



## Lettera aperta: i complimenti di mamma e papà

*Ogni volta che partecipiamo a queste manifestazioni di sport sano e pulito, con questi atleti semplicemente straordinari che danno il meglio di loro stessi, viviamo esperienze memorabili. Manifestazioni in cui prevalgono il sentimento, l'autenticità, la spontaneità, l'umiltà. Vedere tanto entusiasmo e passione in questi atleti speciali deve far riflettere ciascuno di noi. Il loro sorriso ogni momento parla da solo. Non hanno bisogno di altro per trasmettere e condividere il loro messaggio di gioia.*

*Il loro giuramento "che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze" esprime ed evidenzia la forza di volontà, il sacrificio e il coraggio di ognuno di loro, persone che sfidano la disabilità e i pregiudizi attraverso la pratica sportiva e la condivisione. Ognuno di noi ha differenti abilità e solo mettendole in mostra e valorizzandole, si ha la possibilità di abbattere ogni pregiudizio. In questi giochi non parliamo di classifiche ma di un percorso di crescita personale importantissimo grazie allo sport. Abilità, autonomia, gratificazione, riconoscimento, opportunità, coraggio. Tutto questo Giulia, come tutte queste persone speciali, ha conquistato nel suo percorso di vita.*

*Ci sentiamo in dovere di ringraziare tutte le persone che hanno lavorato e che stanno lavorando per il raggiungimento di questi obiettivi. L'equipe educativa della Coop. Graffiti di Pioltello, la Società Sportiva No Limits di Lodi, il movimento Special Olympics, il Comune di Rivolta d'Adda, gli affezionati allenatori di sci Marco Longo di Moena e di nuoto Francesca Sesti di Treviglio.*

*Con affetto mamma Raffaella e papà Flavio*



**aerosamed®**  
grotta di sale, il mare in una stanza

TRATTAMENTO VISO-CORPO • INFRAROSSI • ULTRASUONI  
BENDAGGI • LINFOPRESSOTERAPIA • MANICURE • PEDICURE  
CERETTA • ELETTRODEPILAZIONE • LETTINO SOLARE  
RICOSTRUZIONE UNGHIE • SMALTO SEMIPERMANENTE

Si riceve per appuntamento  
**ESTETICA LINEA PIU'**

Via S. Botticelli 16/a  
Rivolta d'Adda (CR)  
Tel. 0363 37 04 34  
Cell. 340 73 76 708

///www.esteticalineapiu.it/

METODICA  BIOLINE JATO

**f** CERCA ALTRE NOTIZIE SULLA PAGINA FACEBOOK "LISTA PER AGNADELLO"

AGNADELLO/ Migliorare la sicurezza del territorio è necessario, come farlo è oggetto di approfondita discussione

## Varchi elettronici nel Cremasco: pro e contro del progetto

Da un lato la possibilità di intercettare potenziali pericoli e neutralizzarli, dall'altra i costi elevati dell'investimento e l'incertezza sui possibili risultati

di **Giovanni Calderara**

Faccio una premessa: i sindaci del cremasco si sono trovati spesso d'accordo sui progetti per il territorio, da realizzare assieme, di comune accordo. Due esempi recenti: il canile consortile, realizzato in territorio di Vaiano e la nuova caserma dei vigili del fuoco, che sorgerà nei pressi della tangenziale di Crema. Al vaglio dei sindaci c'è ora (sarebbe meglio dire da circa tre anni) il "progetto varchi", anch'esso elaborato da SCRP, la società pubblica partecipata dai comuni del cremasco. Ma è proprio su questo progetto che i sindaci faticano a trovare la quadra. Il perché è presto detto.

Come tanti progetti di sviluppo, anche questo ha dei pro e dei contro. Da un lato c'è la possibilità concreta di intercettare l'ingresso nel territorio cremasco di auto rubate, non assicurate, non revisionate, quindi di neutralizzare potenziali situazioni di rischio per i cittadini; dall'altra ci sono i costi molto elevati del progetto, sia per quanto riguarda l'installazione del-

le apparecchiature di sorveglianza, sia per quanto concerne la gestione e la manutenzione delle stesse.

Per ovvie e comprensibili ragioni, il progetto è "fortemente consigliato" dalle forze dell'ordine territoriali, che considerano i varchi



importanti elementi di supporto al loro difficile lavoro di controllo del territorio. Probabilmente il progetto è anche "nelle corde" della maggior parte dei cittadini, che non sanno come tutelarsi dalle incursioni, sempre più frequenti, della criminalità comune.

Detto questo, tenuto conto della condivisibile finalità dell'operazione e del comune sentire di molti cittadini in tema di sicurezza, non si può fare a meno di valutare anche altri aspetti della questione, meno con-

divisibili ma egualmente meritevoli di attenzione. Primo fra tutti quello dei costi.

Costi direttamente proporzionali al numero di varchi che si vogliono dislocare sul territorio. A questo riguardo il progetto è stato

modificato più volte: in principio prevedeva una ventina di varchi, ora ne conta quasi sessanta. La triplicazione non sembra però funzionale a particolari esigenze operative, ma rispondente all'esigenza di offrire (pare su richiesta di alcuni sindaci)

almeno un punto di rilevazione ad ogni singolo comune. Dal presidio dei confini, si è quindi passati al presidio dei campanili. Il che poteva avere un senso finché il progetto sicurezza risultava abbinato al progetto connettività (pensato per la diffusione capillare della banda ultra larga via etere); non ha più molto senso dopo la separazione dei due progetti, avvenuta per favorire l'accesso ai contributi regionali stanziati per l'implementazione della banda larga.

Sta di fatto, che l'ultima ipotesi progettuale avanzata da SCRP è quella di installare 58 varchi esclusivamente dedicati alla sicurezza, che avrebbero un costo complessivo di 1.057.000 euro (circa la metà di quanto stimato per l'abbinamento varchi/connettività). In quest'ultima versione, ci sarebbe poi un costo di gestione/manutenzione valutato in 112.000 euro all'anno. Insomma: un impegno di spesa immediato, ed un altro duraturo nel tempo, che destano preoccupazione anche tra i sindaci meno parsimoniosi. Sulla possibilità di recuperare l'investimento con i proventi delle sanzioni, non tutti i sindaci la pensano allo stesso modo. Va qui precisato che i varchi non sono dotati di autovelox e non sono omologati per l'applicazione automatica delle sanzioni. Per contestare una contravvenzione ad un automobilista che viaggia su un'auto non assicurata o non revisionata, ci vuole quindi l'intervento della polizia municipale, posizionata a valle del varco. La domanda è: i comuni possono permettersi il "lusso" di piazzare frequentemente agenti di vigilanza urbana a valle dei varchi? Quelli di grosse dimensioni forse sì; i piccoli comuni (quindi la maggior parte dei comuni cremaschi) sicuramente no. Parrebbe quindi allora più sensato dare in dotazione alle

pattuglie di vigilanza urbana quegli strumenti portatili che sono presenti sul mercato a costi decisamente inferiori a quelli preventivati per i varchi. In alternativa, implementare le telecamere di videosorveglianza, già installate in quasi tutti i comuni, con i nuovi impianti di rilevazione collegati alle banche dati istituzionali. Nell'uno e nell'altro caso, i progetti potrebbero accedere ai contributi economici regionali. Il tema dei costi è strettamente correlato alle modalità di finanziamento dell'intervento. Personalmente escluderei l'ipotizzato ricorso all'accensione di uno o più mutui, con conseguenti ricadute sui bilanci comunali e probabili ripercussioni sui portafogli dei cittadini. Opterei, invece, per l'impiego di una parte dei proventi dell'operazione di partnership industriale tra LGH ed A2A. Ovviamente tale scelta è subordinata all'accordo di tutti i sindaci sulle modalità d'impiego delle suddette risorse straordinarie, perché il progetto sicurezza esplicherebbe i suoi effetti su tutto il territorio cremasco, nessun comune escluso, ed è quindi indispensabile che ciascun comune partecipi al finanziamento. Questa ovvia considerazione ci riporta però ai dubbi di partenza: considerati i pro e i contro, l'unanimità d'intenti sul progetto varchi c'è o non c'è?

Le riserve espresse, anche con toni accesi, da alcuni colleghi sindaci, mi inducono ad escludere la possibilità che si possa arrivare ad un sì unanime. A mio modo di vedere, per compatte il consenso si dovrebbe rimodulare il progetto, partendo dall'originaria ipotesi di presidio dei confini territoriali, eventualmente integrabile con installazioni aggiuntive poste a carico, in termini di costi, dei comuni che ne fanno richiesta. Credo, inoltre, che sarebbe opportuno abbinarlo ad un progetto parallelo di valorizzazione delle peculiarità ambientali del territorio (p.es. percorsi ciclo pedonali e corsi d'acqua), anch'esso da calibrare in termini di equa ripartizione dei costi. Ritengo, in definitiva, che le risorse disponibili (sperando che siano anche effettivamente spendibili) debbano essere impiegate per un progetto di più largo respiro, improntato non solo alla sicurezza ma anche alla bellezza del comprensorio. Un progetto che possa essere effettivamente apprezzato, condiviso e partecipato con convinzione da tutti i comuni cremaschi. Sarebbe un modo, concreto, di dimostrare che l'area omogenea c'è, non solo nei proclami di un giorno, ma anche negli atti amministrativi che producono effetti duraturi, nell'interesse del territorio e dei suoi residenti.

### DALLA PARTE DELLE DONNE

## Ad Agnadello nasce la Rete Rosa



La Rete Rosa è frutto dell'idea di tre donne (Maria Novella Campagnoli - Pierina Bolzoni - Maura Cesana) che, da alcuni mesi, hanno pensato di avviare un progetto volto a promuovere attività culturali e formative che contribuiscano alla diffusione della parità di genere e alla lotta verso le discriminazioni.

Nello specifico, la Rete Rosa organizzerà, per la cittadinanza, una serie di incontri, di dibattiti, di ci-

neforum, di "letture guidate" che tratteranno le principali - e più attuali - problematiche riguardanti l'universo femminile.

Fra le tematiche che verranno trattate ci sono:

- lotta alla violenza e alla discriminazione tout court
- la difesa dei propri diritti
- la difficile condizione della donna (madre) lavoratrice
- i reati persecutori
- la tratta delle donne

- le spose bambine
- le mutilazioni genitali
- il bullismo
- i disagi e le dipendenze.

Nello svolgimento della sua attività potrà contare sulla collaborazione gratuita di una rete di donne-professioniste che operano sul territorio e a livello nazionale, sul sostegno della Pro Loco di Agnadello, dell'Assessorato ai Servizi Sociali e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Agnadello.

### COLLABORAZIONE TRA AVIS E SCUOLA

## Studenti a lezione di primo soccorso



Anche quest'anno l'associazione Avis promuove una molteplicità di iniziative. La più recente è stata dedicata agli alunni di scuola media.

Sabato 5 marzo gli alunni di classe prima e seconda hanno partecipato ad un corso di primo soccorso, presso la palestra scolastica. A spiegare come si deve intervenire nei casi di emergenza, c'erano i volontari della Croce Bianca.

La lezione di primo soccorso è stata replicata sabato 12 marzo, questa volta alla presenza degli alunni di terza.

Gli alunni e le alunne di terza media, il giorno 10 marzo, sono stati inoltre portati

in visita al Centro trasfusionale di Cremona.

Per gli studenti più meritevoli del paese, l'Avis ha messo a disposizione ben cinque borse di studio da 200 euro ciascuna.

Questa lodevole iniziativa dell'associazione di volontariato agnadellese, dedicata ai giovani, si aggiunge ad un'altra recente iniziativa dedicata a tutti i residenti. Per il secondo anno consecutivo, l'Avis ha infatti manifestato al Comune la disponibilità a finanziare il servizio di prelievo del sangue per gli esami diagnostici, che si svolge ogni mercoledì mattina presso gli ambulatori comunali.

f CERCA ALTRE NOTIZIE SULLA PAGINA FACEBOOK "LISTA PER AGNADELLO"

AGNADELLO/ Il commento di Verdeblu alla strumentalizzazione politica di una sentenza amministrativa

# Comune condannato dal Consiglio di Stato? E' una balla, dei soliti noti

Clamorosa gaffe degli ex assessori della giunta Belli: nella foga di screditare il sindaco, recriminano anche contro se stessi

di Giovanni Calderara



I fatti. A fine dicembre 2007 l'amministrazione comunale (sindaco Laura Calderara) approva il primo PGT (piano di governo del territorio) del Comune di Agnadello. Dopo l'approvazione del PGT da parte del Consiglio Comunale, la dott. ssa Doneda presenta un ricorso al TAR di Brescia contro il Comune, riguardante la destinazione urbanistica assegnata all'area di sua proprietà (5.000 mq circa), confinante con gli impianti sportivi di via Bosio.

Appresa la notizia, a giugno del 2008, il Comune si costituisce in giudizio, affidando l'incarico di difesa all'avv.

Premesso che, trattandosi di una vicenda giudiziaria tra il Comune ed un privato cittadino, avremmo fatto volentieri a meno di parlarne, non possiamo però evitare di commentare la strumentalizzazione politica che ne è stata fatta dal consigliere Gandini, dai suoi ex colleghi di giunta e, per ultimo, dalla capogruppo di "Agnadello domani", Amalia Malagoli, la quale ha presentato al sindaco un'interpellanza ad hoc, letta nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Comunale e poi pubblicata sul blog del gruppo di appartenenza. Riservatezza fatta quindi a pezzi, al pari del contenuto autentico della sentenza richiamata nei titoli.

Alle inverosimili affermazioni dei consiglieri di minoranza, a detta dei quali il Comune sarebbe stato addirittura "condannato" dai giudici romani, ho già replicato formalmente in veste di sindaco, nel corso della riunione consiliare più sopra richiamata. Ma la fantasiosa interpretazione della sentenza ha trovato sponda nel chiacchiericcio da bar, sollecitato dai soliti noti, più inclini all'imbroglio con finalità politica, che al racconto di una verità giudiziaria. Verità peraltro semplice da raccontare, in quanto cadenzata dai fatti accaduti nel corso degli anni precedenti, che vale la pena di rievocare.

Brunello De Rosa, che aveva già tutelato con successo il Comune in altre precedenti cause intentate dalla stessa ricorrente.

A metà del 2009 cambia l'amministrazione comunale: viene eletto sindaco Marco Belli. Il nuovo capo dell'amministrazione e la sua giunta non sembrano particolarmente interessati alla vicenda, dato che non risulta agli atti alcuna iniziativa amministrativa al riguardo. La causa va quindi avanti fino alla pronuncia dei giudici bresciani, che arriverà alla fine del 2011.

Con sentenza del 21.12.2011 il Tribunale Amministrativo Regionale respinge le istanze della ricorrente e conferma, in punta di diritto, la piena legittimità del PGT di Agnadello, approvato a dicembre del 2007. Il Comune esce quindi vincitore dal primo grado di confronto giudiziario, con un verdetto molto chiaro: il ricorso viene respinto integralmente dal TAR e la ricorrente è chiamata a rimborsare le spese legali sostenute dal Comune (8.000 euro - stabilisce il TAR - anche se il Comune ha speso molto ma molto di più). Non si tratta quindi di una vittoria ai punti, ma di un secco ko del contendente pubblico sullo sfidante privato.

Ma chi ha subito la sconfitta non si arrende: insoddisfatta dell'esito del



ricorso, impugna la sentenza favorevole al Comune, con un ricorso al Consiglio di Stato. Nessun ripensamento, nella circostanza, sull'aggravio dei costi legali causato al Comune.

Come detto, in quel periodo in Comune c'è la giunta Belli, che non sembra interessata ad una conciliazione, o quanto meno a provarci. Al contrario, con deliberazione n. 41 del 16.05.2012, dispone la costituzione in giudizio avversa al ricorso, affidando di nuovo all'avvocato De Rosa l'incarico di rappresentare il Comune presso il Consiglio di Stato, in Roma. Ovviamente tutto questo ha un costo: tra il 2010 ed il 2011, la giunta Belli liquida all'avv. De Rosa 35.544 euro circa. Recupera però dalla controparte 8.085 euro, quale rimborso per le spese legali attinenti alla causa svoltasi presso il Tar di Brescia.

Passano gli anni, il PGT esaurisce la sua validità quinquennale, facendo venir meno i motivi del contendere, ma la causa continua inesorabilmente il suo lento iter procedurale presso il Consiglio Di Stato.

Il 14 aprile 2015 (alleluia!) arriva una prima sentenza (n. 2424), con la quale i giudici romani confermano in larga parte la sentenza di primo grado dei giudici del TAR di Brescia. Respingono, infatti, o dichiarano inammissibili, tre motivi di ricorso su cinque, quelli più importanti,

che riguardano l'inquadramento urbanistico dell'area in oggetto. Chiedono però al Comune una relazione dimostrativa in ordine al 2° ed al 4° motivo di ricorso, per escludere che, nel 2007, l'area in questione fosse stata in qualche modo "discriminata".

A rigor di logica, la domanda andava semmai posta all'amministrazione comunale dell'epoca, ma così vanno le cose in Italia e questi sono i limiti del nostro sistema giudiziario ed i tempi medi delle cause amministrative. Chi ricorre ai tribunali amministrativi deve aprire il portafoglio e dimenticare la fretta: un lusso che i poco abbienti e gli ansiosi non possono permettersi.

In ogni caso, entro i termini fissati con la prima sentenza del 2015, il Comune invia al Consiglio di Stato una relazione tecnica integrativa, attinente ai punti 2 e 4 del ricorso. Ed a questo punto arriva l'imprevisto.

Sorprendentemente, con una sentenza conclusiva (n.4995) emessa il 3.11.2015, il Consiglio di Stato dichiara inadeguata la relazione del Comune ed accoglie quindi l'appello della ricorrente, esclusivamente per quanto riguarda i punti 2 e 4 del ricorso.

Per restare nel campo dei paragoni sportivi, dovremmo dire che "il match romano" è finito col risultato di 3 a 2 per il Comune. In realtà per i giudici della capitale è finito in pareggio, tant'è che hanno sta-

bilito la "compensazione tra le parti delle spese di giudizio" (ognuno si deve pagare le proprie). Di conseguenza il Comune (l'attuale giunta) dovrà restituire alla controparte quegli 8.085 euro incassati a titolo di rimborso delle spese legali, nel 2012, dalla giunta precedente.

Questi i fatti, rievocati in ordine cronologico, analizzando i quali risulta del tutto incomprensibile l'esultanza di Gandini e soci. Il perché è presto detto. A parte il fatto che c'è di mezzo l'interesse pubblico, a difesa del quale il succitato consigliere, forse a sua insaputa, è stato eletto, pare abbiano dimenticato, questi signori, che la costituzione in giudizio avanti al Consiglio di Stato l'hanno deliberata loro a maggio del 2012. Non si capisce quindi cosa abbiano ora da recriminare su operazioni amministrative alle quali hanno partecipato attivamente, in continuità con gli amministratori precedenti. Una gaffe clamorosa o un cedimento precoce della memoria?

Comunque, a parere del legale del Comune (sempre lo stesso De Rosa), per come è stata formulata, la seconda sentenza del Consiglio di Stato avrebbe "superato i limiti esterni della giurisdizione generale di legittimità impinguando nell'ambito della discrezionalità amministrativa, attività preclusa al Consiglio di Stato". Per questa ragione, sostiene il legale, "è possibile impugnarla con un ri-

corso alla Corte di Cassazione, con buone probabilità di successo".

Prima di effettuare questo passo, sindaco e funzionari comunali hanno convocato la controparte con l'intento di trovare un accordo bonario che evitasse il ricorso ad un ulteriore grado di giudizio, fonte di ulteriori spese legali, dall'una e dall'altra parte. In due incontri consecutivi, seguito da un terzo meno formale, svolti nell'ufficio del sindaco, le parti non hanno trovato una soluzione condivisa. Di qui la decisione della Giunta di impugnare, previa acquisizione di un formale parere legale, la sentenza del Consiglio di Stato del 3.11.2015.

Non necessariamente sostengono gli amministratori comunali - si dovrà arrivare a sentenza, in quanto sarà possibile, nell'ambito della Variante al PGT, la cui procedura è già avviata e dovrebbe concludersi entro l'anno, trovare un accordo che soddisfi sia l'interesse pubblico che quello privato e preveda la cessazione delle ostilità giudiziarie. Secondo l'ABC della contrattazione -aggiungono- per ottenere un accordo dignitoso (che in questo caso significa funzionale all'interesse pubblico) non bisogna mai partire da una posizione di svantaggio.

L'impugnazione della sentenza rende oggettivamente più forte il Comune sul piano della contrattazione col privato e potrebbe essere propedeutica al recupero delle spese legali sostenute dal Comune, compresi quegli 8.000 euro prima incassati e poi restituiti alla controparte. Sarebbe quindi stato assolutamente illogico e controproducente, da parte degli amministratori pubblici, esclusi quelli che non sanno di esserlo, ignorare questa possibilità di rivalsa sulla controparte privata, a difesa del pubblico interesse. Per quanto concerne invece la presentazione dell'interpellanza da parte del gruppo "Agnadello domani", lasciamo ai lettori il giudizio sull'opportunità politica dell'iniziativa, limitandoci a ricordare che tra la suddetta lista civica e la controparte giudiziaria del Comune c'è un candidato non eletto che unisce i poli.

**f** CERCA ALTRE NOTIZIE SULLA PAGINA FACEBOOK "LISTA PER AGNADELLO"

AGNADELLO/ Dopo la sentenza "Doneda" c'è un'altra "causa fotocopia" in dirittura d'arrivo

## Ad aprile la sentenza del Consiglio di Stato sul ricorso contro il PGT, presentato dalla Domus Costruzioni

Anche in questo caso c'è una sentenza del TAR Brescia pienamente favorevole al Comune, che i giudici romani potrebbero però modificare

di **Giovanni Calderara**

Quando diciamo che le cause civili ed amministrative in corso condizionano pesantemente l'azione amministrativa dell'attuale giunta, non ci inventiamo scuse ma ci limitiamo a rappresentare una situazione reale che si ripercuote per via diretta sui bilanci comunali e per via indiretta sui servizi erogati ai cittadini. A differenza delle cause tra privati, quelle che coinvolgono la pubblica amministrazione finiscono, quasi sempre, col penalizzare anche i cittadini amministrati. Chi promuove cause contro il Comune certamente lo sa, ma non è tenuto a subordinare l'interesse privato al bene comune. Questo è semmai il ruolo del pubblico amministratore, non sempre facile da esercitare, in quanto la via giudiziaria, scelta o subita che sia, non ha mai un esito scontato ed è quindi difficile stabilire, a priori, quale opzione risulti più funzionale al pubblico interesse. E' comunque opportuno puntualizzare che, quelle di cui scriviamo, sono cause amministrative promosse da privati contro il Comune, e non viceversa.

Oltre alla causa amministrativa illustrata nel pre-

cedente articolo, arrivata a sentenza (anzi a sentenze) nei mesi scorsi, ce n'è un'altra che è in dirittura d'arrivo. E' infatti attesa per il prossimo mese di aprile la sentenza del Consiglio di Stato relativa al ricorso presentato dal costruttore Molaschi nel 2008, avverso alla delibera di approvazione del PGT.

La vicenda giudiziaria che sta volgendo al termine sembra una fotocopia di quella raccontata nel precedente articolo. Comincia anch'essa nei primi mesi del 2008, quando la Domus costruzioni impugna la delibera di approvazione del PGT, contestando la classificazione (ambiti di trasformazione urbanistica soggetti a contrattazione) assegnata a due aree di proprietà della ricorrente (superficie complessiva 16.000 mq circa), una situata in via Verdi, l'altra lungo via Morocina. "Dato che le aree sono intercluse in altre aree già edificate" - sostiene la ricorrente - "le stesse devono godere dei diritti edificatori propri degli ambiti del tessuto urbano consolidato, vale a dire un indice di fabbricabilità di 1.3 metri cubi per ogni metro quadro di superficie". Tradotto in "soldoni", vuol dire possibilità di co-

struire senza contrattazione degli standard qualitativi, senza compensazioni economiche al Comune, senza contributo alla realizzazione del Piano dei Servizi. Insomma, il trionfo dell'interesse privato su quello collettivo.

Spieghiamo meglio: se i 20.000 metri cubi di sviluppo residenziale consentito dal PGT del 2007 fossero stati realizzati su queste "aree intercluse" di proprietà dei ricorrenti, invece che su altre aree esterne al perimetro, il Comune non avrebbe incassato quegli 800.000 euro di standard qualitativo, entrati in cassa all'inizio del 2009, grazie alla contrattazione con i proprietari delle suddette aree non intercluse. Puntualizziamo: ai tempi il Comune non aveva fatto altro che applicare quanto previsto dalla normativa regionale, ovvero dalla legge 12/2005, istitutiva dei Piani di Governo del Territorio, comprensivi dei Piani dei Servizi e del concorso dei privati alla loro realizzazione.

Che il PGT di Agnadello (uno dei primi approvati in Provincia) fosse coerente con la normativa regionale, lo ha confermato anche il TAR di Brescia, nel 2010. Con sentenza n. 15132, il tribunale amministrativo

ha infatti respinto integralmente il ricorso della Domus costruzioni, che, tra l'altro, contestava il limite di 20.000 mc di sviluppo consentito. Anche in questo caso i giudici lombardi hanno condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese di lite, determinate in 3000 euro + iva. Nonostante ciò, la vicenda ha avuto un seguito.

Evidentemente contrariato da una sentenza così categorica, il 25 maggio 2010 il titolare della Domus ha fatto notificare al Comune (sindaco Marco Belli) il ricorso al Consiglio di Stato avverso alla sentenza stes-

sa. Non risultano agli atti tentativi di conciliazioni tra le parti, risalenti a quel periodo. Risulta invece pubblicata la delibera di costituzione in giudizio presso il Consiglio di Stato, con conferimento dell'incarico difensivo all'avvocato De Rosa (delibera n.75 del 25.06.2010). Dopo di allora un lungo silenzio, fino al risveglio di pochi giorni fa, quando è arrivata in Comune la comunicazione di fissazione dell'udienza per il prossimo 7 aprile. Difficile prevedere cosa succederà nella circostanza, ovvero se i giudici romani confermeranno la sentenza di

quelli bresciani, oppure disporranno diversamente, come hanno fatto con il ricorso Doneda.

Più facile prevedere le reazioni di Gandini e soci: tra il Comune di Agnadello e l'antagonista sul piano giudiziario, loro sanno già per chi tifare ed eventualmente esultare. E pazienza se nel 2010 costoro hanno preso attivamente parte alla vicenda: ciò che importa è non perdere l'eventuale occasione di screditare la giunta in carica, che, nella circostanza, non ha fatto altro che attendere le sentenze delle cause promosse da altri.



### Spese legali sostenute dal Comune per cause avverse al PGT

Impugnazione PGT da parte di Doneda (spese legali sostenute dal 2007 a oggi) 67.336 euro

Impugnazione PGT da parte di Molaschi (spese legali sostenute dal 2007 a oggi) 28.795 euro

Nonostante le sentenze siano state tutte favorevoli al Comune (tranne l'ultima finita in

parità) i rimborsi spesa sono stati irrisori: Dalla Domus costruzioni 3.744 euro Da Doneda 8.085 euro\*

\*Dovranno essere restituiti alla controparte dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha disposto la "compensazione" delle spese tra le parti in causa.

Sostituzione delle lampade per l'illuminazione pubblica: legittimo l'appalto senza gara del 2012?

## L'ex assessore Uberti smentito da uno studio tecnico legale

*Le dichiarazioni alla stampa dell'ex vengono contestate anche dagli esperti. Si renderà finalmente conto del pasticcio che ha combinato?*

Lettera aperta al Consigliere Mario Uberti (*ndr: in realtà non è consigliere, ma è il "suggeritore" dichiarato del consigliere Gandini*)

Oggetto: mancato rispetto delle leggi in materia di APPALTI PUBBLICI. Lavori di riqualificazione impianti di proprietà Enel sole

Con riferimento alle note giornalistiche apparse il 3 febbraio 2016 sul quotidiano LA PROVINCIA, ci corre l'obbligo di fare alcune precisazioni in ordine alle affermazioni rilasciate dall'ex assessore.

Il nostro studio tecnico legale assiste i comuni

nella applicazione delle leggi sotto riportate.

La legge di riferimento a cui rifarsi è il Codice degli appalti (legge 163/2006) e del suo regolamento 207/2010. Inoltre, il Trattato sul funzionamento economico della CE (oggi UE), del gennaio 2000.

Come si potrà vedere le leggi sopra richiamate sono anteriori alla delibera di giunta del 16 ottobre 2012, mentre Lei sostiene che le leggi non c'erano.

Il 25 novembre 2010, con sentenze definitive, il CONSIGLIO DI STATO, confermando le precedenti sentenze del TAR, sancisce la illegittimità dell'affidamento diretto di Lavori

ad Enel sole da parte dei comuni di ALESSANDRIA E GRUGLIASCO.

Come vede, sig. Uberti, le sentenze che lei sosteneva fossero inesistenti, in realtà ci sono.

Casi come quello di Agnadello sono stati segnalati alle AUTORITA' competenti AVCP oggi ANAC, AGCM da parte di: SOC.AGESI (CONFINDUSTRIA); TITOLARI DI BANDI CONSIP (dal 2008); DAL NOSTRO STUDIO; da molte MINORANZE consiliari.

Si fa presente inoltre che, contrariamente a quanto da Lei sostenuto, le AUTORITA' HANNO POTERE SANZIONATORIO E DI INDAGINE, per cui, a

seguito dell'ultima nota della AGCM trasmessa all'ANAC, il comune di Agnadello risulta tra quelli segnalati.

In data 9 dicembre 2010 la minoranza del comune di Paullo (PDL- LEGA) ha ricevuto della autorità AGCM una nota di risposta alla segnalazione di violazione della legge relativa all'affidamento di lavori senza gara ad Enel sole, nella quale si parla con evidenza del mancato rispetto della legge 163/2006.

A seguito delle segnalazioni sopra elencate l'AVCP ha emesso una Deliberazione, la n° 110/2012 dove si usano i termini di aperta violazione della leg-

ge.

Nonostante i disposti richiamati e le irritualità giuridiche segnalate, i comuni/enel sole hanno continuato imperturbati nella loro strategia.

Nel 2014 il comune di Villanuova d'Asti riceve una nota della Autorità che richiama al rispetto della legge sugli appalti.

Vista la situazione generale di mancato rispetto del CODICE DEGLI APPALTI l'AGCM CITA PRESSO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DI MILANO IL COMUNE DI SEVESO, richiamando il famoso art. 23 bis citato in tutte le note di segnalazione.

Nel dicembre 2015 esce

il bollettino dell'AGCM con un'ulteriore richiamo al rispetto del codice degli appalti.

Basterebbe questo a fare una seria riflessione, ricordando che è fatto obbligo ALL'ENTE PUBBLICO del RISPETTO DELLE LEGGI, IN PARTICOLARE quelle SUGLI APPALTI PUBBLICI.

Quanto sopra era dovuto per chiarezza di norma e per corretta informazione, non solo al consiglio comunale, ma anche ai contribuenti del Comune di Agnadello.

Distinti saluti.

Brescia, marzo 2016

**Dott. Emilio Foini,**  
*ing. Massimo Biasetti*

f CERCA ALTRE NOTIZIE SULLA PAGINA FACEBOOK "LISTA PER AGNADELLO"

AGNADELLO/ *Necessario creare una zona omogenea solida e unitaria nell'interesse del territorio*

# Il nuovo assetto delle autonomie locali

di Fabio Calderara

La legge Delrio (L. n. 56 del 7 aprile 2014) interviene in modo consistente sull'assetto organizzativo delle autonomie locali, prevedendo sostanzialmente quattro nuovi soggetti: le Città Metropolitane, le Aree Vaste (Province), le Unioni di Comuni e i Comuni.

Alle Città Metropolitane sono assegnate, in estrema sintesi, le seguenti funzioni: adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano; pianificazione territoriale generale; strutturazione di sistemi coordinati di gestione di servizi pubblici; mobilità e viabilità; promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale; promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione. Lo Stato e le Regioni possono attribuire ulteriori funzioni alle Città Metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di



cui al primo comma dell'articolo 118 della Costituzione.

Le Aree Vaste svolgono invece le seguenti funzioni fondamentali: pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente; pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale; programmazione provinciale della rete scolastica; raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; gestione dell'edilizia scolastica; controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità; cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione dei servizi in forma associata. Può inoltre, d'intesa con i Comuni, fungere da stazione appaltante e organizzare procedure selettive e concorsi oltre a curare lo sviluppo strategico del territorio e gestire servizi in forma associata.

Le Unioni di Comuni sono enti locali costituiti da almeno due Comuni per l'esercizio associato di fun-

zioni o servizi di loro competenza. Hanno loro organi (il Presidente, la Giunta e il Consiglio) e sono dotate di potestà statutaria e regolamentare: tutte le cariche nell'Unione sono esercitate a titolo gratuito. I Comuni facenti parte dell'Unione conferiscono alla stessa le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

I Comuni che, per la loro soglia demografica, non sono obbligati a far parte di Unioni o a fondersi, svolgono le seguenti funzioni: organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale; catasto, escluse le competenze che permangono allo Stato; pianificazione edilizia e urbanistica; servizio di raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti; servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini; edilizia scolastica; polizia municipale e polizia amministrativa locale; servizi demografici e in materia statistica.

La legge Delrio disciplina, anche, il concetto di Zone Omogenee: "Gli Statuti

delle Province possono prevedere, d'intesa con la Regione, la costituzione di zone omogenee per specifiche funzioni, con organismi di coordinamento collegati agli organi provinciali senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica". La Zona Omogenea rappresenta un ambito territoriale di dimensioni ridotte rispetto all'Area Vasta e si caratterizza per l'omogeneità dei principali indicatori morfologici, orografici, demografici, sociali o economici, aggregando Comuni confinanti caratterizzati da forte integrazione e inseriti nell'Area Vasta di riferimento.

Le Zone Omogenee gestiscono, per conto dei Comuni, servizi (definiti con Legge Regionale) caratterizzati dalla possibilità di generare economie o incrementare la qualità dei servizi contenendo i costi.

Va però precisato che siamo in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, presupposto indispensabile per l'attuazione delle disposizioni sopra richiamate.

In questa fase sarebbe forse più opportuno non

tanto pensare in quale Area Vasta si finirà (Città Metropolitana di Milano o eventuale Area Vasta di Cremona e Mantova) ma verificare che esistano i presupposti per la creazione di una Zona Omogenea solida e in grado di compiere scelte

unitarie nell'interesse del territorio, superando le logiche politiche. Se il territorio non sarà compatto, il destino della Zona Omogenea è già segnato: si farà la fine della gestione associata di funzioni... tanto rumore per nulla!

DAL 1 APRILE

## Donare gli organi: "Una scelta in Comune"

L'Amministrazione Comunale (con delibera di Giunta del 14-05-2015) ha deciso di aderire al progetto "Donare gli organi: una scelta in Comune", il protocollo siglato da ANCI, Regione Lombardia e Aido per facilitare la raccolta dell'espressione della volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi e tessuti.

A partire dal 1° aprile sarà offerta ai cittadini maggiorenni la possibilità di esprimere e far registrare la propria volontà nel registro nazionale del Sistema Informativo Trapianti, attraverso la compilazione di un semplice modulo, al momento della richiesta di rilascio o di rinnovo della Carta d'identità, presso l'ufficio anagrafe del nostro Comune. Per via della tutela della privacy, ci sono ancora riserve in merito alla questione se tale scelta possa essere esposta o meno sul documento d'identità.

Con questa iniziativa, si intende non solo rendere più semplice e comoda per i cittadini l'espressione di volontà, ma anche stimolare l'attenzione su questo tema così importante e delicato e fare emergere lo spirito di solidarietà e di generosità, troppo spesso inesperto.

**Per lavoro o per hobby.**

### Noleggio veicoli commerciali.

Si allarga la gamma dei servizi targati Crippa. Da oggi a tua disposizione una flotta di veicoli commerciali e camper da noleggiare. Con diverse capacità di carico a prezzi vantaggiosissimi.

**CRIPPA**

Arzago d'Adda BG  
[www.carrozzeriacrippa.it](http://www.carrozzeriacrippa.it)

Carrozzeria  
Elettronica e motore  
Gomme e assetti  
Noleggio auto  
**Noleggio commerciali**  
Soccorso stradale

360°

Brio Shop



# MAGAZZINI Maurys

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

Offerte valide dal 19 Marzo al 9 Aprile 2016  
salvo esaurimento scorte  
immagini e prezzi validi  
salvo errori e/o omissioni

## ECCEZIONALE PASQUA



**1,19**

ULTRA DOLCE ass.  
Shampoo ml 250  
Balsamo ml 200  
al L. 4,76/5,95



**0,59**

VENUS  
intimo ass.  
ml 200  
al L. 2,95



**5,88**

HUGGIES UNISTAR TALL  
Pannolini  
misure ass.



**9,90**

TOLEDO BORMIOLI  
Servizio piatti  
19 pezzi



**1,49**

MAURY'S Gran Risparmio  
Piatti piani-fondi  
conf. 58 pezzi



**29,90**

STILO Armadio alto  
3 ripiani regolabili  
Armadio porta  
scope

**18,80**

STILO Armadio basso  
1 ripiano  
regolabile



Bormioli Rocco

Ogni **20 euro** di spesa (scontrino unico)  
con un contributo di 1,00 euro riceverai  
**1 CONTENITORE FRIGOVERRE MULTI**

# CREMA - Via Pombioli 1

Orario NO STOP 8.30-20.00

## SPINO/ Al lavoro per un futuro migliore. Un simbolo semplice, ma ricco di significati

# Impegno per Spino: la persona al centro

Ci sono le persone nel simbolo con cui abbiamo deciso di presentarci alle elezioni. Non certo una scelta casuale, ma ponderata, perché rappresenta la sintesi di una comune vocazione: restituire alla centralità perduta il cittadino e la famiglia. Un uomo e una donna, un figlio e una figlia, ma anche un cagnolino appaiono in un'immagine voluta-

mente semplice e allo stesso tempo essenziale. Sullo sfondo l'arcobaleno, che riveste svariati significati: quello di una ritrovata serenità (ci auguriamo!) dopo una tempesta (lunga, ahinoi, cinque anni); com'è noto sono anche i colori della pace, che è un'aspirazione a cui tutti dovrebbero tendere. La denominazione della lista Impegno per Spino

viene riportato in alto. E c'è un richiamo al cromatismo della nostra bandiera, dove si legge il nome del nostro candidato sindaco, Luigi Poli.

Perché Impegno per Spino? Ebbene, noi ci impegniamo perché il futuro di Spino sia migliore. Ciascuno si senta partecipe e nessuno si senta escluso.

### INTERVISTA AL CANDIDATO SINDACO

## Luigi Poli: «Orgoglioso di guidare un gruppo affiatato ed eterogeneo»

Con Luigi Poli, 62 anni, candidato sindaco di Impegno per Spino, i costi della politica verranno tagliati. Se oggi la macchina amministrativa governata da Paolo Riccaboni costa 80mila euro, domani - se le elezioni le vincerà Poli - ne costerà 60mila. L'impegno preso solennemente con gli elettori è quello di ridurre del 25 per cento il compenso degli amministratori. Imprenditore spinese, è stato assessore durante la giunta guidata da Costantino Rancati e nonostante avesse ormai deciso di farsi da parte, oggi scende di nuovo in campo.

#### Perché si candida?

Ho ripensato alla mia scelta sollecitata da alcuni amici. Mi hanno invitato a considerare l'opportunità di candidarmi. Mi sono messo a disposizione, accettando con orgoglio di candidarmi a sindaco per le prossime elezioni amministrative con un gruppo molto affiatato, dove la diversità è una ricchezza

#### Una lista civica dunque...

Si a tutti gli effetti: faccio parte di una squadra che raggruppa persone di sensibilità e talenti diversi, animate dall'aspirazione di costruire un paese migliore.

#### E lei?

La mia partecipazione alla vita politica, comincia nella Democrazia Cristiana e poi continua nel Partito Popolare di Mino Martinazzoli, oggi non sono iscritto a nessun partito ma il mio pensare e il mio agire politico continua nel solco di quel cattolicesimo democratico che mi porta a collaborare con ogni donna e con ogni uomo che coltivi la passione per il bene comune.

#### Ci dica qualcosa in più di lei.

Sono Gigi per quanti mi conoscono,

ho 62 anni, sono cremonese di nascita e spinese di adozione. Ho conosciuto Spino nella primavera del 1974 quando, dopo aver conseguito il diploma di perito elettrotecnico presso l'Itis di Cremona, mia amatissima città natale, sono stato assunto in Welko. Dal 1979 ho portato la mia residenza e la mia famiglia qui a Spino e da subito ho potuto condividere e partecipare alla vita della comunità parrocchiale, collaborando sempre in servizi di volontariato

**La Welko allora era un'azienda importantissima e oggi non c'è più, almeno a Spino. E' rimasta l'area...**

Per me era stata un'esperienza professionale proficua ed indimenticabile in un'azienda che in quei tempi era tecnologicamente all'avanguardia; oltre duecento dipendenti, donne e uomini che con la loro progettualità e produttività hanno fatto conoscere Spino d'Adda in tutto il mondo.

#### E la sua esperienza in Comune?

Ho partecipato attivamente alla vita amministrativa del nostro paese, una prima volta come consigliere di minoranza ed una seconda volta come assessore all'Urbanistica col sindaco Costantino Rancati. Durante quest'ultimo mandato sono stato l'assessore di riferimento per la stesura del Pgt (Piano di Governo del Territorio), lo strumento urbanistico che ha sostituito i precedenti piani regolatori.

**Se dovesse scegliere uno slogan per Impegno per Spino?**

Guardi non ho slogan, ma mi piace citare don Primo Mazzolari: Ci impegniamo, per trovare un senso alla vita, a questa vita, alla nostra vita.

**IMPEGNO PER SPINO**  
*Ci impegniamo perché il futuro di Spino sia migliore. Ciascuno si senta partecipe e nessuno si senta escluso*

Candidato sindaco

**LUIGI POLI**  
**(Gigi)**



## Una serata da incorniciare: tanta gente alla presentazione della lista civica



Venerdì 4 marzo è stato il giorno della presentazione ufficiale per "Impegno per Spino", la lista che parteciperà alle prossime elezioni comunali avanzando la candidatura a sindaco di Luigi Poli. La sala consiliare si è riempita di spinesi, sostenitori o anche cittadini curiosi di conoscere quello che sarà il programma della nuova formazione. Un'accoglienza ancor più calorosa del previsto, tanti applausi e una sala gremita, con qualcuno che in mancanza di sedie in misura sufficiente (è stato inviato il messo ad intimare di non aggiungere sgabelli nel mezzo della sala per le norme di sicurezza, che guarda caso qualcuno si era dimenticato di far rispettare in precedenti assemblee, ma pazienza!), ha dovuto accontentarsi

di assistere in piedi alla presentazione. A Michele Augurio, coordinatore dei gruppi di lavoro che hanno redatto il programma elettorale, il compito di introdurre la serata. Poche parole le sue per sottolineare che la «campagna elettorale sarà difficile e complessa», prima di passare il microfono a Luigi Poli. Il candidato sindaco ha voluto subito chiarire che per lui non ci sarà nulla di complesso: «Le cose che voglio dire sono semplici, mi limiterò a parlare agli spinesi informandoli su ciò che intendiamo fare insieme alla squadra». Il punto chiave è partire da Spino, cercando di rimettere in moto le cose che non vanno. Ad esempio i Servizi sociali uno dei più grossi fallimenti dell'amministrazione attuale. Non è una ca-

sualità che sono stati messi al primo posto del progetto politico, per poi affrontare altri temi quali la sicurezza, la cultura e lo sport, l'urbanistica e territorio, le opere pubbliche.

Ai presenti è stata data la possibilità di formulare domande. E qualcuno ne ha approfittato: è stato chiesto ad esempio come Impegno per Spino taglierà i costi della politica, quale sarà il futuro di Cascina Rosa, se ci sarà un rimedio a caos Paullese, se la nuova scuola elementare ci sarà e così pure la Circonvallazione...

Domande a cui l'attuale maggioranza non ha mai saputo rispondere. E che invece Impegno per Spino ha affrontato come tematiche nel proprio programma elettorale.

SPINO/ Cuore pulsante dell'agire politico e amministrativo saranno i cittadini e la famiglia

# L'importanza dei gruppi di lavoro per un programma partecipato



Un anno fa a marzo, è iniziato il percorso di Impegno per Spino per costruire un Comune diverso, dove finalmente siano le persone (non una sola persona) ad essere al centro dell'attenzione. Un passo importante, intrapreso l'11 maggio, è coinciso con la costituzione dei gruppi di lavoro coordinati da Michele Augurio, in passato consulente (a titolo gratuito, sotto la giunta Costantino Rancati) per i Servizi sociali del Comune, già giudice presso il tribunale dei minori di Milano. Sulla carta, nero su bianco, sono stati scritti i contributi di tutti, sintetizzati nel programma che rappresenterà il fulcro del nostro agire politico. I gruppi di lavoro sono state il megafono dove sono confluite le voci di tutti noi per diventare una sola, potente e decisa. Nella massima trasparenza, si è

tenuta aperta la possibilità di partecipare a tutti coloro che lo volevano. Ciascuno in base alle proprie propensioni, competenze e sensibilità, era libero di decidere di partecipare agli incontri che si sono svolti regolarmente, in luoghi e in occasioni diverse. E di essere presente ad uno (o più di uno) dei gruppi costituiti: "Sicurezza, Legalità, Trasparenza"; "Ambiente, Territorio, Viabilità, Lavori Pubblici"; "Servizi alla persona"; "Scuola, Cultura e Sport".

A tirare le fila dei lavori, il coordinatore Michele Augurio, si è reso disponibile per ogni chiarimento e spiegazione. Le persone che lo desideravano hanno potuto rimanere informate, ricevere comunicazioni circa le attività svolte. «Io sono stato una sorta di traghettatore che

ha cercato di mettere a fattor comune i contributi dei nostri sostenitori e simpatizzanti per la costruzione del programma e dell'individuazione degli uomini e delle donne che ci rappresenteranno in vista della tornata elettorale - spiega lo stesso Augurio -. Cuore pulsante del nostro agire politico sono i cittadini e la famiglia, già questo basterebbe a contraddistinguere un progetto alternativo a quello dell'attuale maggioranza che pone un uomo solo ad immagine e rappresentanza di un Comune che sembra ormai aver perso di vista gli altri a tutto vantaggio di un culto del sé. Noi desideriamo ben altro per Spino, desideriamo che gli Spinesi riconquistino un'identità rubata da una gestione amministrativa personalistica che si disinteressa di loro».

## Ecco alcuni punti del programma elettorale...

### SERVIZI SOCIALI La Famiglia

- L'apertura, in collaborazione con la Caritas parrocchiale e con altri gruppi di volontariato sociale, di uno "portello ascolto famiglia", che oltre a gestire gli aspetti meramente economici si faccia carico delle relazioni attraverso le consulenze familiari.
- Un coordinamento con le strutture scolastiche.
- Un sostegno mirato alle famiglie in difficoltà.

### I minori

Dagli ultimi dati emerge una situazione minorile particolarmente problematica, in percentuale rispetto alla popolazione, Spino d'Adda ha il più alto numero di minori con decreti del Tribunale per i Minorenni rispetto agli altri Comuni consorziati. Per tale motivo appare opportuno progettare degli interventi che tengano presente delle linee guida così articolate:

- Ricomposizione del gruppo sulle tematiche minorili
- Creazione di uno spazio di aggregazione giovanile
- Coordinamento tecnico con il SerD di Crema e il Servizio di Alcolologia di Rivolta
- Ridefinizione delle strategie operative della Comunità Sociale Cremasca.

### Gli Anziani

- Un miglior utilizzo del Centro Sociale, con realizzazione di un centro diurno.
- Revisione del regolamento della gestione del Centro Sociale
- Ipotesi di costruzione di una casa di Riposo (RSA)

### La Scuola

Dall'incontro con il Dirigente Scolastico è emersa la necessità di una riqualificazione del plesso scolastico della scuola elementare e un risanamento delle aule adibite a laboratorio situate nel seminterrato della struttura.

Appare opportuno un potenziamento dello sportello pedagogico, già esi-

stente nella scuola, gestito da un gruppo del volontariato sociale, e potenziare l'area di prevenzione alla dispersione scolastica.

### Il Volontariato Sociale

- Istituire un gruppo di Coordinamento Comunale
- Attenzione alla presenza degli stranieri
- Coordinamento con le Associazioni Sportive

### Sportello Progetti

In considerazioni delle attuali situazioni economiche dei vari Enti Locali appare opportuno costituire uno Sportello Progetti, gestito congiuntamente dall'Amministrazione Comunale, dal Privato Sociale e dal Volontariato al fine di individuare bandi pubblici e privati per il finanziamento di progetti mirati sia in ambito sociale che culturale e sportivo.

### Spending Review

- Ridurre le ore di presenza del Segretario comunale (riduzione costi).
- Ridurre le tariffe cimiteriali, che hanno subito un significativo incremento.
- Riduzione dei compensi degli Amministratori del 25%

### SICUREZZA

#### Polizia Locale

Si propone di riportare l'Organico della Polizia Municipale a 5 Agenti effettivi (oggi sono la metà);

Organizzare il servizio di Polizia locale su tre turni (con le pattuglie serali) creando un unico corpo con i Comuni di Pandino e Rivolta d'Adda.

**Coordinamento con le altre forze dell'ordine**

Si propone di ripristinare, sempre con la regia del Prefetto, un gruppo di lavoro permanente composto da tutte le forze operanti sul territorio che, periodicamente, si incontrano ed analizzano la situazione cercando soluzioni percorribili ai vari problemi emersi.

### Lotta alla prostituzione

Abbandonare le iniziative estemporanee (obbligo di giubbotto arancione) e riprendere la collaborazione con il Prefetto e le altre forze dell'ordine in modo



Il coordinatore dei gruppi di lavoro, Michele Augurio

da sviluppare un'azione efficace di contrasto.

### Varchi elettronici

I varchi elettronici avrebbero consentito di monitorare tutte le auto in entrata o in uscita dal territorio cremasco e grazie alla banca dati collegata, rilevare il passaggio di auto rubate o senza il contrassegno assicurativo.

### Protezione civile

Riattualizzare il Piano d'Emergenza.

Si propone di rilanciare l'attività del Gruppo di Protezione Civile attuando (per fasi) quanto previsto dal Piano di Sicurezza, concordando con loro un programma di acquisto di attrezzature per le emergenze.

Assicurare un budget annuo di 1 euro per abitante per l'attività ordinaria, in modo da dare certezza alla propria azione.

Si propone di dedicare tempo e risorse al monitoraggio del fiume Adda e dei corsi d'acqua.

Favorire la collaborazione della Protezione civile per favorire l'informazione nelle scuole sulle tematiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

### Illuminazione

- Riavviare il processo di sostituzione dei lampi con tecnologia LED
- Nuovi lampi nelle zone del paese ancora sco-

perte

- Regularizzare la potatura delle piante in modo da evitare che la luce finisca in mezzo alle foglie e non sulla strada.

### ABBATTIMENTO BARRIERE

Marciapiedi e strade senza barriere architettoniche

### CULTURA e SPORT Eventi culturali

Sostenere e possibilmente migliorare gli appuntamenti già consolidati.

Promuovere eventi culturali significativi; eventi musicali, teatrali, espositivi, letterali

Favorire una collaborazione con le scuole per realizzare concorsi compositivi locali.

### Spazi espositivi e ricreativi

Recuperare la realtà del nostro paese, rivalutando parchi, giardini, cortili, coinvolgendo a turno tutte le zone del paese.

### Strutture sportive comunali

Manutenere le strutture esistenti

Aumentare l'informazione per le varie iniziative locali, anche attraverso l'utilizzo di tabelloni da installare nei pressi della palestra.

### URBANISTICA e TERRITORIO

Uso sostenibile del suo-

lo

Non consumare nuovo suolo a fini edificatori, non indispensabili al bene comune.

- Fare un censimento delle unità residenziali o produttive non utilizzate
- Promuovere il confronto fra le categorie economiche per favorire ed incentivare il recupero di aree dismesse.

- Avviare una serie di riflessioni sulle cascate dismesse, interne ed esterne al paese

- Revisione del PGT

### Decoro urbano e ambiente

- Il riordino della vegetazione e delle attrezzature
- La piantumazione di nuovi alberi e dove possibili alberi secolari
- Il miglior utilizzo delle aree verdi contigue al centro sportivo.
- La maggior cura nella pulizia delle aree e nella custodia dei beni esistenti.
- Migliorare la collaborazione con il Parco Adda Sud e con tutti i Comuni
- Coinvolgere gli agricoltori nella cura delle rogge
- Agevolare ed incentivare le formazioni di associazioni volontarie
- Ricercare la collaborazione con altri Enti

- Viabilità
- Realizzare lo studio della viabilità per l'intero paese, finalizzato a trovare soluzioni migliorative per:

- Il traffico veicolare in transito ed in particolare quello di Via Manzoni
- Il traffico e il parcheggio veicolare interno al paese
- La circolazione ciclopedonale
- La mobilità delle persone diversamente abili

La scelta di questa Amministrazione di rinunciare al collegamento previsto tra il villaggio Adda e la zona industriale si è rivelata sbagliata.

Altro punto importante per la viabilità del nostro paese è la nuova circonvallazione sulla direttrice Lodi - Rivolta. La nostra proposta è quella di realizzare una circonvallazione ad est, non ad ovest del paese, che colleghi la strada per Rivolta con la strada per Pandino nelle vicinanze dello svincolo est della nuova Paullese, utilizzando e riqualificando le strade bianche esistenti.

Non saranno spesi 400mila euro per togliere il semaforo dalla Paullese: verrà messo eventualmente a chiamata, indispensabile per permettere ai pedoni o ai ciclisti che si recano al cimitero o alle cascinne, di attraversare l'ex Paullese in sicurezza.

**OPERE PUBBLICHE  
Piste ciclopedonali**

Creazione di una rete di piste ciclopedonali in tutto il paese, separando i flussi veicolare. Dove non sarà possibile saranno posati rallentatori di velocità

**Nuove opere**

Sarà privilegiata un'opera pubblica che vada incontro alle possibili esigenze della comunità, per cui - visto l'innalzamento dell'età della popolazione - la casa di riposo con centro diurno sarà l'opera pubblica prioritaria. Siamo sempre convinti che la costruzione della nuova scuola primaria e la formazione del polo scolastico erano e rimangono progetti da perseguire tramite la ricerca di finanziamenti pubblici.

SPINO/ Tanti cittadini si sono resi disponibili a partecipare al progetto

# Impegno per Spino: lista civica a tutti gli effetti



Gli spinesi che hanno partecipato alla serata di presentazione della lista civica Impegno per Spino

Impegno per Spino: così si chiama la compagine che in sala consiliare il 4 marzo è stata presentata ufficialmente agli spinesi. È una lista civica a tutti gli effetti che riunisce anime diverse, che uniranno le proprie competenze per conquistare la fiducia degli elettori. L'obiettivo quello di restituire alla comunità un paese normale, scalzando dal governo del paese una maggioranza uscente più attenta ad apparire che a fare per il bene dei cittadini.

Al servizio di questo progetto si sono resi disponibili in tanti. C'è chi si ispira al centro sinistra, chi deluso dalla maggioranza attuale di centro destra ha deciso di portare

la sua esperienza e partecipare ad un nuovo progetto politico, ma anche esponenti della società civile che non hanno appartenenze politiche, né tanto meno vogliono essere inquadrati in partiti.

Le diversità si sono rivelate una ricchezza per condividere azioni, osservare da punti di vista inaspettati i problemi, con l'unica vocazione di lavorare per il bene comune.

Il programma è stato redatto in forma partecipata da gruppi di lavoro aperti, coordinati da Michele Augurio, per anni giudice onorario del tribunale per i minorenni di Milano.



## AGENDA

### Tanti appuntamenti ad aprile con Impegno per Spino

Un aprile scandito da vari appuntamenti per Impegno per Spino. Tutti sono invitati a partecipare ai prossimi incontri ed alle iniziative in calendario. L'8 aprile, in sala consiliare alle 21, si svolgerà la tavola rotonda di approfondimento sul tema "Rifiuti Zero": un importante momento per conoscere l'esperienza di altri Comuni che diversamente da Spino sono riusciti ad abbattere i costi della raccolta e ad incrementare in maniera imponente la differenziazione dei rifiuti. L'ingresso è libero. Il 10 aprile, al ristorante Canadi alle 12.30, si svolgerà il pranzo dei sostenitori: potrete incontrare la squadra e il candidato sindaco di Impegno per Spino, ma soprattutto godere della buona tavola e di quattro chiacchiere in compagnia (il costo è di 30 euro). Il 15 aprile si terrà la pubblica assemblea sulla Paullese e il trasporto locale. Ospiti il presidente della provincia di Cremona Carlo Vezzini, il consigliere regionale Agostino Alloni e tanti altri che potrete incontrare alle 21 in sala consiliare.

## Sportello attività produttive e biblioteca, cosa cambia?

Nel Consiglio comunale del 29 febbraio scorso uno dei punti in discussione riguardava la convenzione con la società Globo del "Consorzio Informatica Territorio srl" per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive. La votazione del punto è stata preceduta da una discussione in merito alla necessità per il comune di Spino di rimanere o uscire dall'associazione dei comuni che fanno parte del SUAP Visconteo di Pandino.

"Usciamo dal Suap. Anzi, no: ci restiamo!". Evidentemente la giunta non aveva le idee molto chiare sul da farsi: prima tramite l'assessore alla partita Luca Martinenghi ha annunciato di abbandonare il SUAP Visconteo, con capofila Pandino e gestire in autonomia il servizio, salvo poi ricredersi e approvare in consiglio comunale il "rinnovo" e la "permanenza".

L'assessore ha comunicato di essersi sbagliato e di aver "rivalutato" la questione, probabilmente il risparmio stimato in 10.000 euro non era più certo. Secondo Martinenghi il risparmio del servizio in autonomia non compensava il rischio di partire con personale

non adeguatamente formato, così invece il servizio sarà lo stesso di prima con un presunto risparmio di 6.500 euro e il personale di Spino potrà seguire adeguati corsi di formazione. Dopo un anno il Comune potrà decidere se rinnovare il rapporto con Pandino oppure uscire dal Suap.

A mio avviso ovviamente ogni scelta ha vantaggi e svantaggi; quello che colpisce è il repentino retromarcia dell'assessore che di fatto si è rimangiato i principi base sbandierati dalla sua lista: autonomia amministrativa, far lavorare personale interno al Comune, produrre risparmi, servizio più vicino all'utente.

Il suo atteggiamento ondivago rischia di pesare anche sui nostri dipendenti comunali o per chi anche se non dipendente sta lavorando per il comune, per i quali ci vuole rispetto.

Non vorrei che il cambio di direzione dell'amministrazione sia in qualche modo collegato alla riduzione del personale impiegato in Biblioteca, di fatto il dipendente che si occupa del commercio e quindi del SUAP, in parte si occupa anche della biblioteca. Una dipendente, "fortunata-

mente per lei" a breve andrà in pensione e l'altro addetto, un ragazzo in servizio civile, tra l'altro molto preparato e qualificato, con laurea nel settore bibliotecario che si sta occupando di tutte le iniziative proposte dalla biblioteca, a luglio purtroppo terminerà il suo impegno.

Il Sindaco Paolo Riccaboni e l'assessore Francesca Dordoni nei giorni scorsi hanno annunciato alcune novità per la biblioteca di Spino d'Adda: in arrivo un bibliotecario professionista e l'apertura cinque mattine alla settimana per dare la possibilità agli utenti di studiare e usare i computer.

L'amministrazione ha dato mandato affinché sia un dipendente della Cooperativa Sociale Charta di Mantova, che è convenzionata con la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, a svolgere il servizio per 28 ore settimanali.

Mi domando come mai invece di affidare il lavoro a una cooperativa esterna, non si è pensato di valorizzare le nostre risorse, investendo su quella figura che già oggi sta lavorando presso la nostra biblioteca.

Enzo Galbiati



COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.  
propone in Vaiano Cremasco

### RESIDENCE IN CENTRO PAESE

ULTIME DISPONIBILITÀ - ESENTE DA MEDIAZIONE  
OTTIME FINITURE E PRONTA CONSEGNA

BILOCALE CON BOX, E CANTINA  
classe C - Eph 65.53 Kwh/mqanno

UFF. VENDITE: COOP. ROSA CAMUNA a.r.l., tel. 3275468047

SPINO/ Dopo dieci mesi e tanta confusione sistemata la cartellonistica. Disagi non del tutto superati

# Paullese: finalmente i nuovi cartelli



Finalmente! Dopo 10 mesi e tanta confusione è stata sistemata la cartellonistica e le indicazioni stradali sulla nuova paullese in entrata a Spino. Questi lavori che comprendono anche l'attivazione della fermata bus sulla strada vecchia al quartiere Adda, di fronte all'arredo bagni Mattiazzi, sono costate ai contribuenti spinesi altri 5 mila euro. Questo dovuto all'incompetenza e testardaggine del nostro sindaco, il dott. Riccaboni.

Nello scorso mese di giugno 2015 ancora prima dell'inaugurazione ho chiesto spiegazioni ai tecnici della Provincia in merito alla segnaletica poco chiara in uscita da entrambi i sensi di marcia, sia dallo svincolo Ovest, zona ponte Adda, ma anche dallo svincolo Est, cavalcavia S.p. 1 Lodi - Rivolta, addirittura chi arrivava da Crema per andare a Rivolta d'Adda doveva uscire allo svincolo Ovest e percorrere tutta via Milano tornando in dietro verso il centro di Spino. La risposta dei tecnici è stata che, la segnaletica era stata approvata dal Comune di Spino d'Adda. Per questo motivo oggi il nostro comune ha dovuto sborsare 5 mila euro che potevano essere usati ad esempio per nuovi arredi e giochi nei nostri parchi.

Ma purtroppo il disagio e la confusione non sono finiti, anche in questi giorni abbiamo visto Tir intrappolati al villaggio Adda.

Passi sotto il ponte, imbrocchi la nuova strada e rimani intrappolato in una via nuova, senza nome. È quello che succede quotidianamente ai camion che escono dalla Paullese a Spino. Il risultato? Per tornare indietro viaggiano contromano. Come dire, anche con la segnaletica nuova siamo daccapo, poi senza controlli la situazione è questa: tutte la mattine succede così: i camion si trovano incastrati e percorrono contromano la via a senso unico. Ovviamente con grande pericolo per gli utenti. La via in questione è la prima accessibile per chi proviene da Milano verso Crema, in uscita dalla Paullese al villaggio Adda. Il punto è che non è l'unica ad essere percorsa in senso contrario. Molti Tir provenienti da Milano anticipano addirittura la svolta sulla via Verdi che s'incontra prima dell'altra via senza nome. Il punto è che anche via Verdi è a senso unico, da Crema verso Milano. Chi abita nei palazzi che s'affacciano su tale strada sanno che quando salgono in auto potrebbero rischiare il frontale con qualche mezzo che s'infilza qui come se fosse una scorciatoia.

Enzo Galbiati

## AMMINISTRAZIONE

### Ma quale taglio al costo della politica!

*Quella del sindaco Riccaboni, oltre ad essere inconcludente, è una giunta che racconta anche balle*

L'assessore al bilancio, Luca Martinghi ha reso pubblica una tabella dove si evince che in questi cinque an-

ni sono stati abbattuti i costi della politica, nulla di più falso. Non possiamo considerare taglio al costo della politica solo perché il Sindaco nell'ultimo anno si è diminuita la sua indennità. Basta vedere che nella tabella pubblicata NON sono state inserite le indennità del vicesindaco e degli assessori, queste indennità sono passate da 33.334,000 euro, della passata amministrazione nel

2011, agli attuali 46.650,000 euro della giunta di Riccaboni. Per fare un paragone quando il sottoscritto era vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, percepiva un'indennità di 540,00 euro lordi mensili, mentre l'attuale vicesindaco ne percepisce 1050,00. Non solo. Va

anche evidenziato che questa amministrazione ha 1 assessore e 4 consiglieri in meno e non ha istituito il presidente

del consiglio. Eppure il costo totale è molto più alto che in passato. Se poi parliamo di trasparenza (mi riferisco alla comunicazione da parte degli amministratori dei propri redditi annuali) si deve sapere che, nel 2015, tutti i componenti della minoranza che avevano reddito, lo hanno dichiarato, mentre per la maggioranza solo il Sindaco a dichiarato il proprio reddito.

Sia ben chiaro, le indennità degli amministratori sono fissate dalla legge ed è corretto che a chi ricopre questo ruolo vengano riconosciute, diverso è sostenere che in questi cinque anni a Spino si è abbassato il costo della politica, le cifre a bilancio dicono che non è vero.

Enzo Galbiati  
Consigliere comunale



Enzo Galbiati

## NOTA DI REDAZIONE IN MERITO ALL'ARTICOLO "VOLANTINI ABUSIVI: USATI DUE PESI E DUE MISURE"

### Richiesta di rettifica: il testo integrale

Buongiorno

Siamo a chiedere rettifica per l'articolo apparso a pagina 16 di Verdeblu di gennaio 2016 dal titolo *Volantini abusivi: usati due pesi e due misure con pubblicazione integrale del numero di FEBBRAIO di Verdeblu pagine di Spino d'Adda della seguente rettifica:*

L'articolo apparso a pagina 16 di Verdeblu di gennaio 2016 dal titolo *Volantini abusivi: usati due pesi e due misure è infamante e falso.*

Infamante, perché non riporta il fatto che Progettospino si è dissociato dai manifesti abusivi attaccati in paese e ha invitato l'anonimo sostenitore a non fare più una cosa simile.

Infamante E FALSO, perché si sostiene che i nostri manifesti elettorali fossero ABUSIVI.

Alleghiamo infatti il bonifico alla società titolare del servizio affissioni. SI TRATTA DI UNA BUGIA quindi. I manifesti affissi (e pagati sia per stampa che per pubblicazione) erano chiaramente riconducibili a Progettospino, dato che PROGETTO PER SPINO era scritto in SECONDA RIGA e PAOLO RICCABONI SINDACO in terza (come da allegato, di cui chiediamo la pubblicazione a conferma di quanto sosteniamo). Che malafede e che falsità vengono propagandate da collaboratori di Verdeblu che restano puntualmente anonimi?

Chiediamo con una notazione MORALE: Progettospino e paolo Riccaboni hanno PAGATO per affiggere quei manifesti, non hanno usato gli spazi dedicati all'Amministrazione o al gruppo politico, come suggerito dall'anonimo di Verdeblu, perché si tratta di campagna elettorale e si seguono le regole: si stampano i manifesti, si paga il servizio affissione e i cartelloni vengono da esso gestito su spazi a pagamento.

NOI FACCIAMO COSÌ!

Ci aspettiamo, come da Legge sulla Stampa, che questo comunicato appaia integralmente e senza modifiche sul numero di Febbraio 2016 di Verdeblu.

Il gruppo di lavoro DIRE Progettospino  
Paolo Riccaboni Sindaco

### Precisazioni degli autori dell'articolo

Infamante? Falso? Forse c'è un po' di confusione o forse qualche difficoltà nel comprendere il significato delle parole. Magari è il caso di spiegare a Progetto per Spino, che l'arrampicata sugli specchi è uno sport che è più consono a loro che a noi. Ebbene si dice che il nostro articolo del mese di gennaio è infamante perché non riporta il fatto che Progetto per Spino si è dissociato dai "manifesti abusivi" (così li definisce nella sua richiesta di rettifica). Strana logica: noi infamiamo Progetto per Spino, perché nell'articolo non diciamo che si è dissociato? Non ci risulta che il sindaco o chi per lui abbia chiamato il presidente del Comitato per scusarsi del contenuto diffamante degli stessi volantini diffusi da qualche sostenitore o scheggia impazzita. Ci risulta che sia stato fatto un articolo sul giornale, ma più per ritagliarsi un altro spazio sulla carta stampata che per altro. La chicca nella richiesta di rettifica giunge dopo: siamo infamanti e pure falsi perché diciamo che i manifesti elettorali di Progetto per Spino sono "abusivi". E no, qui si denotano i problemi di comprensione di chi ci ha spedito la lettera. Noi non abbiamo parlato di manifesti abusivi per quelli elettorali di Progetto per Spino (lo abbiamo denunciato per quelli denigratori comparsi contro il Comitato). Noi parliamo di manifesti elettorali "anonimi"! Progetto per Spino ha presente la differenza? Ma rispolveriamo le leggi in merito e la Legge 25 marzo 1993, n. 81 sull'Elezioni dirette del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale è chiara all'articolo 29. Ma specifichiamolo ancor meglio in un passaggio della corte costituzionale: la questione di legittimità costituzionale sollevata con l'ordinanza indicata in epigrafe concerne l'art. 29, commi 3 e 5, della legge 25 marzo 1993, n. 81, nella parte in cui stabilisce che, in occasione delle campagne elettorali per le elezioni amministrative, la mancata indicazione del nome del committente responsabile sulle pubblicazioni di propaganda elettorale specificate nel comma 3 è punita con la multa". Insomma, non basta che sul manifesto elettorale appaia il nome nell'affissione pubblica. Va indicato, lo ribadiamo a Progetto per Spino, il committente! E in quel manifesto dell'assemblea indetta per la presentazione del candidato sindaco Paolo Riccaboni il nome del committente non c'era. Diamo onore al fatto che invece gli spazi sono stati regolarmente pagati. Ringraziamo perché almeno un dubbio Progetto per Spino ce lo ha chiarito. (Circolo PD - Spino d'Adda)

SPINO/ Davanti ad un pubblico numeroso sono stati snocciolati numeri e illustrati i servizi svolti

# La solidarietà in prima linea

*Durante la serata sono stati premiati i volontari più meritevoli: Gianni Pea, Italo Luppo, Luisa Clini e Antonietta Schinnina*



“La Solidarietà” in assemblea. Nei giorni scorsi l'associazione che nel nome racchiude la sua vocazione, si è presentata agli spinesi. Davanti ad una numerosa platea sono stati snocciolati numeri e illustrati i servizi svolti. L'anno appena trascorso è stato raccontato dal presidente Luigi Passarella, che ha dato lettura del bilancio, approvato all'unanimità dai soci. Quarantuno sono gli iscritti, dodici dei quali prestano il servizio da autisti e accompagnatori. Quattro persone a turno sono presenti negli uffici comunali per accettare le richieste inserite nel piano di trasporto che settimanalmente viene redatto. Altri si occupano della preparazione e consegna dei pasti agli anziani soli. Molto apprezzato è stato il servizio Ape Ronda, denominato servizio verde pulito. In sostanza è stato allestito un Apecar per raccogliere i rifiuti abbandonati nelle varie periferie, accanto e nei corsi d'acqua che venano il paese. Continua l'attività di “Aggiungi un posto a tavola”, forse il servizio più conosciuto proposto da La Solidarietà, che per il terzo anno consecutivo interviene in soccorso delle famiglie in difficoltà: l'associazione sostiene i costi della mensa degli iscritti alla

scuola dell'infanzia e alla elementare che non sono in grado di versare la quota. Il numero medio degli “assistiti” è aumentato nel corso degli anni, attestandosi mediamente sulle 18 unità ogni mese durante tutto l'anno scolastico. Lo scorso anno è stata effettuata la stessa operazione di “Aggiungi un posto a tavola” in estate al Cred. Continua il progetto alfabetizzazione, servizio a sostegno dei ragazzi delle scuole in collaborazione con il Gruppo Vita. E poi c'è il progetto Io-Robot finanziato da banca Intesa per le scuole media: un gruppo di ragazzi all'istituto Luigi Chiesa ha curato l'informaticizzazione. Per l'anno 2016 l'obiettivo è proseguire sul solco del tracciato intrapreso negli anni precedenti. Dopo il discorso di rito, seguito da un sincero applauso da parte del pubblico, i membri delle associazioni hanno premiato i volontari più meritevoli. Hanno ricevuto le benemerenze Gianni Pea, Italo Luppo, Luisa Clini e Antonietta Schinnina. «Un particolare ringraziamento va a tutti i cittadini, operatori artigiani, commercianti e imprese che con le loro donazioni ci permettono di operare», concludono dal direttivo de La Solidarietà.



**GRAZIE AL SINDACO RICCABONI  
E ALLA SUA GIUNTA IL NOSTRO PAESE  
E' DIVENTATO LA BARZELLETTA D'ITALIA!**

Vi siete mai chiesti per cosa Spino è celebre in Italia e fors'anche all'estero? Dai pensateci... Il minareto? I fontanili? Il Parco Adda Sud? Il fiume Adda? Macché! Purtroppo godiamo agli occhi degli altri di ben altre peculiarità. Eh sì: abbiamo il primato dei provvedimenti più assurdi. Provando e riprovando, sempre a caccia di uno scatto ammiccante sui giornali, il nostro abile e fotogenico Sindaco si è finalmente guadagnato - udite, udite - la menzione su una rivista patinata e pure alla TV. Eccolo dunque su Diva e Donna, un periodico rosa che sembra portare un nome fatto apposta per lui (perché lui divo si sente...). Non

importa come sia capitato su quelle colonne gossipare, o meglio, a lui quasi sicuramente non importa, forse invece agli spinesi qualcosa interessa. Il servizio in questione riporta i provvedimenti più incredibili licenziati dai Sindaci Italiani. Come poteva mancare dunque all'appello l'obbligo imposto alle prostitute di indossare il giubbotto catarifrangente? Caso che è sbarcato anche in Rai ai Fatti Vostri offendendosi all'ironia di Giancarlo Magalli.

Gli spinesi saranno entusiasti di sapere che grazie a questa giunta siamo diventati la barzelletta d'Italia.

E allora, come in preghiera, rendiamo grazie a Riccaboni e al suo fido scudiero Sinigaglia per tanta celebrità.



**SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CREMONA**  
**Lega di Pandino**  
Via Milano 26  
PANDINO

**NUOVI ORARI DEGLI SPORTELLI**

<b>PANDINO</b> Camera del Lavoro - Via Milano, 26		<b>RIVOLTA D'ADDA</b> presso il circolo ARCI	
LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00	LUNEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30
MERCOLEDÌ	dalle ore 16,30 alle ore 18,30	MERCOLEDÌ	dalle ore 9,00 alle ore 12,00
VENERDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00	SABATO	dalle ore 11,00 alle ore 12,00
<b>SPINO D'ADDA</b> Camera del Lavoro - P.zza XXV Aprile 6		<b>AGNADELLO</b> Presso il Centro Sociale	
LUNEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	MARTEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00
MARTEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	VENERDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,30
MERCOLEDÌ	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	<b>DOVERA</b> Presso la sede AUSER	
GIOVEDÌ	dalle ore 9,30 alle ore 11,30	LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00
VENERDI'	dalle ore 16,00 alle ore 18,00		
<b>MONTE CREMASCO</b> Presso edificio EX Municipio		<b>VAIANO</b> Biblioteca Comunale	
LUNEDI'	dalle ore 10,15 alle ore 11,15	MERCOLEDÌ	dalle ore 15,15 alle ore 16,15
<b>BAGNOLO CREMASCO</b> Biblioteca Comunale		<b>CHIEVE</b> Palazzo Municipale	
MERCOLEDÌ	dalle ore 14,00 alle ore 15,00	MARTEDI'	dalle ore 14,30 alle ore 16,00

## NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL' APERTO



La società Ape, con sede in Crema, noleggia le strutture per feste all'aperto nei mesi estivi.

- 2 capannoni automontate su carro mq 500
- pizzeria su carro con forno a legna dotata di tutte le strutture
- bar su container
- container per giochi
- sedie e tavoli
- pista da ballo (mq 100 o 150)
- servizi igienici a 6 posti (a norma)
- servizio per disabili

Le strutture sono facili da montare con poca fatica. Tutte le strutture (cucina-bar-pizzeria) sono dotate di tutti gli arredi necessari per il funzionamento.

**Per informazioni telefonare  
3483662398**

Europa  
Progetti  
Agenzia



PANDINO/ Dal 19 al 21 marzo torna la fiera di San Giuseppe. Ecco tutti gli eventi in programma

# Sagra di Primavera: Pandino in festa

Anche quest'anno torna l'appuntamento con la tradizionale fiera di primavera di Pandino. Nel programma dell'edizione 2016 alcuni appuntamenti significativi: le mostre fotografiche, antologiche e pittoriche ospitate nel castello visconteo (che per l'occasione vedrà anche l'apertura di nuove sale espositive), la settima edizione del trofeo San Lucio di "Caseoart", il trenino turistico con guida per le vie del paese, oltre ad una serie di altri eventi, stand, banchetti ed iniziative varie per intrattenere e far divertire pandinesi, turisti e visitatori. Appuntamento quindi dal 19 al 21 marzo con la nostra sagra di San Giuseppe.

**Clara Bertazzoli**  
Assessore al Commercio



Clara Bertazzoli



## XVI Fiera di Primavera PANDINO, 19 - 20 - 21 MARZO 2016

### EVENTI ED INIZIATIVE IN PROGRAMMA:

#### Martedì 15 marzo

Ore 21.00 - Biblioteca Comunale: presentazione del libro "Il coraggio delle proprie idee" a cura del Settimanale "Prima Pagina".

#### Mercoledì 16 marzo

Ore 20.45 - Convitto Scuola Casaria: degustazione formaggi e confetture a cura della Scuola Casaria di Pandino e Leccornie Doc.

#### Giovedì 17 marzo

Ore 21.00 - Sala Affreschi: inaugurazione Mostra Antologica di Fazio Lauria con performance pittorica dell'artista.

#### Venerdì 18 Marzo

Ore 20.45 - Sala Civica Scuola Medi: rassegna I VENERDI' DEL BENESSERE. Sana Alimentazione: principi e consigli. Relatrice dott.ssa Laura Mazza, biologa nutrizionista.

#### Sabato 19 Marzo

• Dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 - Centro Sportivo Blu Pandino: Open Day Tennis. A cura di ASD Pro Tennis Pandino.

• Dalle ore 16.00 - Convitto Scuola Casaria: "CaseoArt" VII Trofeo San Lucio Laboratorio sensoriale per gli alunni delle Scuole. A cura della Scuola Casaria di Pandino

• Ore 18.00 - Sala Civica

Scuola Media: incontro del Distretto dell'Attrattività e Distretto della Bellezza promosso da Regione Lombardia. Interventi realizzati, sviluppi futuri e best practice. In collaborazione con Confcommercio Cremona.

• Ore 19.30 - Castello Visconteo: apertura delle nuove sale dipinte nel XIV secolo, Sala dei Tarocchi Viscontei, Sala del Drago del Lago Gerundo.

• Ore 21.00 - Castello Visconteo: visite guidate. A cura dell'Ufficio Turistico di Pandino.

#### Domenica 20 marzo

• Ore 10,30

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELLA "FIERA DI SAN GIUSEPPE XVI^ FIERA DI PRIMAVERA 2016". Sfilata per le vie cittadine con la partecipazione del: Corpo Bandistico di Pandino, Club Majorettes di Pandino, Le Dame Viscontee.

• Ore 11,15 - Castello Visconteo: inaugurazione Mostra Fotografica "Passeggiando per Pandino - Paesaggi e scorci di Pandino, Gradella e Nosadello" e inaugurazione "Esposizione Permanente Marius Stroppa".

• Dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - Convitto della Scuola Casaria: "CaseoArt" VII Trofeo San Lucio Asso Casaria Pandino" in collaborazione con ONAF organizzazione. Percorso sensoriale e degustazione formaggi par-

tecipanti al concorso.

• Dalle ore 11.00 alle ore 19.00: TRENINO TURISTICO con visita guidata a cura dell'Ufficio Turistico e Consulta Giovani. Giro turistico: partenza a Pandino in via Circonvallazione (altezza Fontana: Nosadello e Gradella

• Dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - Arena interna Castello: MUSICA E DANZA. Esibizioni di danza e fitness a cura di: Centro Sportivo Blu Pandino, Emozioni in Danza U.S. Acli S. Carlo di Crema, Ac Forstage di Gradella di Pandino, JEM Dance Academy di Caravaggio.

### AREE ESPOSITIVE - DOMENICA 20 MARZO: Arena interna del Castello Visconteo

• Esposizione di aziende agroalimentari, associazione.

• Proloco di Pandino, stand gastronomico, Scuola Casaria di Pandino: pre-

sentazione dell'attività didattica e vendita di formaggi di produzione.

• Ufficio Turistico.

• Visite guidate al Castello Visconteo con apertura nuove sale dipinte nel XIV secolo, Sala dei Tarocchi Viscontei, Sala del Drago del Lago Gerundo.

con il patrocinio del

MOSTRA ANTOLOGICA DI Fazio Lauria CON PERFORMANCE PITTORICA DELL'ARTISTA

DA GIOVEDÌ 17 A LUNEDÌ 21 MARZO 2016 SALA AFFRESCHI - CASTELLO VISCONTEO DI PANDINO

Inaugurazione con rinfresco giovedì 17 marzo ore 21

Orari di apertura mostra: Venerdì e Lunedì dalle ore 16 alle 20 Sabato e Domenica Mattino dalle ore 10 alle 12 Pomeriggio dalle ore 16 alle 21

dal 1887

fieradiSanGiuseppe XVI^ Fiera di primavera 2016

Domenica 20 Marzo 2016

## TRENINO TURISTICO

Orari di partenza: 11.00 - 12.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00

ITINERARIO con guida turistica

Partenza: Pandino Via Circonvallazione D (altezza fontana)  
Itinerario: Nosadello - Gradella  
Ritorno: in Via Circonvallazione D  
Costo: € 2,00 adulti - bambini gratis

## Al castello esposizione permanente di Marius Stroppa

Con l'inaugurazione prevista Domenica 20 marzo alle 11.30, in l'occasione della Fiera di San Giuseppe a Pandino, apre ufficialmente l'esposizione permanente delle opere di Marius Stroppa.

L'esposizione occuperà tre sale del Castello Visconteo e vedrà esposte in modo definitivo le opere dell'eccellente artista pandinese. Macchine, Architettura, Grafica, tutta la grande qualità degli elaborati creativi di Marius sarà rappresentata anche con opere inedite e mai esposte al pubblico, alcune recuperate grazie alla partecipazione attiva di molti pandinesi. L'ubicazione della nuova esposizione è per se stessa una grande occasione di visita e conoscenza storica, perché l'allestimento interessa tre sale mai visitate.

Le opere di Marius saranno così "compagne di viaggio" dei visitatori del Castello, perché, oltre alle sale sopra menzionate, restano allestite sia la sala dei mobili che la parete dedicata alle opere svolte in occasione dell'Esposizione Internazionale di Milano del 1906.

Il Castello e Marius risultano così legati in mo-

do indissolubile.

Questa esposizione permanente rappresenta, di fatto, l'avvio del Progetto "Museo per Marius", che vedrà, nel corso del tempo, anche grazie alla fattiva collaborazione della Famiglia dell'Artista, lo svolgersi di ricerche storiografiche, recupero di nuove opere, studi specifici e recupero di altri spazi espositivi, come lo studio nella Torre anche partecipando a bandi di finanziamento a scopo culturale (esempio quelli di Fondazione Cariplo)

L'Associazione Marius Genio e Macchina, costituitasi con l'obiettivo di "riaccendere la luce" sulle opere dell'artista pandinese, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Pandino, i molti volontari, il sodalizio con Associazioni pandinesi e molti appassionati sponsor, sta raggiungendo grandi risultati.

Dopo la mostra di celebrazione del 50° anno dalla scomparsa, la mostra dedicata all'Expo di Milano, arriva ora l'esposizione permanente, un obiettivo che sembrava lontano nel tempo ma che, tra pochi giorni invece, sarà una realtà.



♦ Mostra di modellismo statico prima guerra mondiale nell'arco centenario 1915/1918. A cura dell'Associazione Modellisti Pandinesi.

♦ "Il Piedibus lungo dieci anni". Mostra concorso disegni dei bambini. A cura del piedibus di Pandino.

**Loggiato Superiore del Castello Visconteo**

♦ Mostra fotografica: "1° concorso fotografico Passeggiando per Pandino - Scorci e paesaggi di Pandino, Gradella e Nosadello". Votazione giuria popolare dalle 10.00 alle 17.00. Ore 17.30 Premiazione.

♦ Mostra fotografica "il Miracolo degli occhi" di Monika Bulaj. A cura della Consulta Giovani.

♦ Mostra Antologica di Fazio Lauria con performance pittorica dell'artista

♦ Esposizione Permanente Marius Stroppa. A cura dell'Associazione Marius Genio e Macchina.

**Piazza Vittorio Emanuele e via Castello**

♦ Esposizione di autovetture nuove a cura delle Concessionarie della zona.

♦ La piazza delle Associazioni: presentazione del-

le attività delle Associazioni del Territorio.

**Via Umberto I°**

♦ Pandino Vintage rivive gli anni '80: musiche, eventi e animazione anni '80 a cura della Proloco in collaborazione con il Comitato Commercialisti di Pandino.

♦ Esposizione da parte dei commercianti del luogo, degli operatori economici e dei creativi.

♦ Musica e intrattenimento per le vie del centro storico.

♦ Street Food. A cura della Proloco in collaborazione con il Comitato Commercialisti.

♦ Arte in Vetrina.

♦ Mostra di pittura in collaborazione con Proloco, Comitato Commercialisti e artisti locali.

**Piazza della Rinascente**

♦ Trucco e Parrucce anni '80 a cura dell'Associazione Pro Loco in collaborazione con il Comitato Commercialisti

**Via Circonvallazione B**

♦ Sketch Contest: "Street Art Ecosostenibile" presso il viale dei diciottenni - Campus Scolastico. Dalle votazione giuria popolare dalle ore 15.00 alle ore

18.00. Ore 18.00 premiazione

♦ Moto Club di Pandino: esposizione di moto e accessori per il motociclista

♦ Concessionarie di moto: stand di promozione dell'attività societaria

**Sterrato Circonvallazione B**

♦ "InOutCasa" a cura dell'Associazione ProLoco

♦ Stand espositivi di aziende del territorio "Casa, giardinaggio, tempo libero"

**Circonvallazioni B e C**

♦ Mercato tradizionale

**Arena esterna del Castello Visconteo**

♦ Luna Park e Parco dei gonfiabili dal 11 marzo al 21 marzo 2016

♦ Iniziativa Festa dello Studente.

♦ Promozioni e sconti per le attrazioni che aderiscono (11 marzo 2016, 15 marzo 2016 e 17 marzo 2016.)

**AREE ESPOSITIVE - LUNEDI' 21 MARZO:**

**Arena interna del Castello Visconteo**

♦ Esposizione di aziende agroalimentari.

♦ Associazione Proloco di Pandino.

♦ Stand gastronomico

♦ Scuola Casearia di Pandino: presentazione dell'attività didattica e vendita di formaggi di produzione.

♦ Ufficio Turistico.

♦ Visite guidate al Castello Visconteo con apertura nuove sale dipinte nel XIV secolo, Sala dei Tarocchi Viscontei, Sala del Drago del Lago Gerundo.

♦ Mostra di modellismo statico prima guerra mondiale nell'arco centenario 1915/1918. A cura dell'Associazione Modellisti Pandinesi.

♦ "Il Piedibus lungo dieci anni". Mostra concorso disegni dei bambini. A cura del piedibus di Pandino

**Loggiato Superiore**

♦ Mostra fotografica: "1° concorso fotografico Passeggiando per Pandino - Scorci e paesaggi di Pandino, Gradella e Nosadello".

♦ Mostra fotografica "Il Miracolo degli occhi" di Monika Bulaj. A cura della Consulta Giovani.

♦ Mostra Antologica di Fazio Lauria con performance pittorica dell'artista.

♦ Esposizione Permanente Marius Stroppa. A cura dell'Associazione Marius

Genio e Macchina.

**Piazza Vittorio Emanuele**

♦ Esposizione di autovetture nuove a cura delle concessionarie della zona.

**Via Umberto I**

♦ Mercato Produttori Agricoli - Associazione Col-diretti di Cremona.

**Sterrato Circonvallazione B**

♦ "InOutCasa" a cura dell'Associazione ProLoco.

♦ Stand espositivi di aziende del territorio "Casa, giardinaggio, tempo libero".

**Circonvallazioni B**

♦ Mercato tradizionale.

**Arena esterna del Castello Visconteo**

♦ Luna Park e Parco dei gonfiabili dal 11 marzo al 21 marzo 2016.

♦ Iniziativa Festa dello Studente.

♦ Promozioni e sconti per le attrazioni che aderiscono (11 marzo 2016, 15 marzo 2016 e 17 marzo 2016).

**L'ORGANIZZAZIONE, QUALORA FOSSE NECESSARIO, SI RISERVA DI APPORTARE VARIAZIONI A QUESTO PROGRAMMA.**

**CULTURA**

**Esposizione di quadri e dipinti**

Ecco i pittori che hanno aderito all'invito di esporre a Pandino il 20 marzo 2016:

- Abondio Marco
- Agnello Antonella
- Bellini Marisa
- Bonometti Daniele
- Cremonesi Gianluca
- Curti Iginio
- Monella Luisa
- Pagetti Giuseppe
- Petrini Valter
- Pozzi Gabriella
- Sala Paolo
- Vanazzi Gabriella
- Villa Giacomo
- Zanaboni Pierangelo



COMUNE DI PANDINO  
PROVINCIA DI CREMONA  
fieradiSanGiuseppe dal 1887

**FIERA DI SAN GIUSEPPE 2016**

**MOSTRA FOTOGRAFICA**

**DOMENICA 20 MARZO**

LOGGIATO SUPERIORE CASTELLO VISCONTEO

**"PASSEGGIANDO PER PANDINO"**

PAESAGGI E SCORCI DI PANDINO, NOSADELLO E GRADELLA

DALLE 11 ALLE 17

**Votazione Giuria Popolare**

ORE 17.30

**Premiazioni**

Premi offerti da:

Foto Attualità Cessi  
PIANETA FOTOCOPIE  
Zabò Dice

PER INFO: SERVIZIO SUAP COMMERCIO E MANIFESTAZIONI  
TEL. 0373/973231 - 0373/973319  
EMAIL: SUAP-COMMERCIO@COMUNE.PANDINO.CR.IT

BIBLIOTECA COMUNALE PANDINO

**I VENERDI' DEL BENESSERE**

Rassegna di incontri per scoprire come "stare meglio"

Venerdì 18 Marzo 2016  
Sana alimentazione: principi e consigli

Venerdì 15 Aprile 2016  
Mangiare bene spendendo poco

Venerdì 20 Maggio 2016  
Diete a confronto

Relatrice:  
dott.ssa Laura Mazza, biologa nutrizionista

TUTTI GLI INCONTRI SI TERRANNO PRESSO LA SALA CIVICA DELLE SCUOLE MEDIE (VIA CIRCONVALLAZIONE B) CON INIZIO ALLE ORE 20.45. LA PARTECIPAZIONE E' LIBERA E GRATUITA

Per info: Biblioteca Comunale tel. 0373 973315 biblioteca@comune.pandino.cr.it

Immagine tratta da www.gingrandtoppi.com

CASEOART

CONCORSO CASEARIO

**DOMENICA 20 MARZO**

Dalle 10 alle 18

**Castello Visconteo Pandino**

PERCORSO SENSORIALE con ASSAGGIO e VALUTAZIONE dei Formaggi in concorso

TUTTA LA CITTADINANZA E' INVITATA

7° TROFEO SAN LUCIO

**Il monumento ai caduti è stato ristrutturato**

Nel 2015, un gruppo di cittadini pandinesi ha dato vita a un comitato, inserito nell'Associazione Combattenti e Reduci di Pandino con l'obiettivo di recuperare il "Monumento ai Caduti di Pandino" e di restituirlo recuperato in occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale.

Il Monumento ai Caduti di Pandino inaugurato nel 1928, occupa il centro della piazza Vittorio emanuele, proprio di fronte al Castello Visconteo e, nel tempo, è diventato una presenza familiare per tutti i pandinesi al punto di dare al soldato che ne è protagonista un nome: Fredo.

Sotto Fredo i pandinesi e non si danno appuntamento e questo luogo è molto visitato anche da chi passa occasionalmente per Pandino.

E' per questo che oltre a l'obiettivo di recuperare il Monumento al Co-

mitato si è impegnato a raccontarne la storia.

Negli scorsi mesi, alcuni membri hanno intrapreso una ricerca storiografica per ricostruire la storia di questo manufatto e la memoria riguardante i caduti pandinesi e chi è partito per le armi.

Tramite vari documenti custoditi nell'Archivio parrocchiale, nell'Archivio Comunale e all'Archivio di Stato di Cremona, siamo in grado ora di sapere molto sul monumento e sui cittadini che celebra. Questa ricerca non è ancora conclusa e alla fine, produrrà una pubblicazione che ridarà memoria a fatti successi 100 anni fa.

Un altro gruppo invece si è dedi-

cato alla parte riguardante gli interventi necessari al recupero.

E' stato definito un capitolato di lavori che permetterà gli interventi e per recuperare i fondi necessari a questa impresa, il Comitato sta coinvolgendo Enti pubblici e privati, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, Associazioni culturali e sportive e semplici cittadini e organizza momenti di incontro e di divulgazione atti a reperire i fondi necessari.

Crediamo che recuperare la memoria sia necessario e fondamentale. Papa Francesco ha detto: Un popolo che dimentica la sua memoria non ha futuro, e è per il futuro che vogliamo lavorare, il nostro.

Il Comitato, apartitico e apolitico, è aperto a chiunque si renda disponibile e appoggi l' iniziativa e durante la Fiera di Marzo di Pandino sarà presente con uno stand per illustrare il progetto e recuperare adesioni.



**BIBLIOTECA**

**"Quel giorno a Hiroshima"**

In occasione del 71° anniversario dell'inizio della battaglia di Oki-nawa, venerdì 1 aprile alle ore 21.00 si terrà un incontro pubblico presso la biblioteca comunale di Pandino (all'interno del Castello Visconteo).

Tema della serata sarà il bombardamento atomico da parte dell'aviazione americana della città di Hiroshima in Giappone, attraverso una rivisitazione storica con videoproiezione. Relatore: Riccardo Bisleri. Per informazioni sull'iniziativa: tel. 0373973313.

PANDINO/ Al via una serie di corsi per giovani, adulti ed anziani. Obiettivo: rinsaldare i legami sociali

## “Fare Legami”: azioni concrete per la comunità

L'azione “Laboratori di Comunità” del progetto “Fare Legami”, promossa nel comune di Pandino, si realizza in un tessuto sociale dove da anni sono presenti reti attive costituite da associazioni, enti, comitati, soggetti istituzionali, tese a promuovere benessere ed opportunità per la comunità. Grazie a questa iniziativa sia le reti attive che gli attori ancora poco integrati, sono stati chiamati e coinvolti nel provare a ri-leggere insieme i bisogni del contesto e strutturare delle azioni sinergiche e strettamente connesse anche ad altre azioni attivate quali ad esempio Civic Center.

Nel gruppo di lavoro fanno parte: il comune di Pandino, l'Auser locale e Provinciale, la Caritas di Pandino e Nosadello, il Centro Italiano Femminile, il Centro Sociale Incontro, la Consulta Giovani, l'IC Visconteo, l'Orientagiovani dell'Alto Creмасco e le parrocchie di Pandino e Nosadello. Il gruppo di lavoro ha dichiarato la propria disponibilità ad un lavoro di rete ed ha condiviso la fase progettuale a partire dall'analisi dei bisogni. La comunità manifesta il bisogno di consolidare le motivazioni che possano permettere di mantenere attive e vive delle sane relazioni all'interno del contesto sociale nel quale viviamo. Il problema dello scambio generazionale all'interno dell'associazionismo e delle organizzazioni del paese è vivo. Emerge la necessità di smuovere le coscienze, sensibilizzare il senso civico delle nuove generazioni, che, per motivi differenti, sono sempre più disilluse dell'opportunità che “chi da riceve”, e che il benessere passa in primis da sane relazioni. Il problema della fiducia appare bene rappresentato e certamente evidenza che nelle relazioni ci fidiamo poco di chi abbiamo davanti. Emerge dun-

que la necessità di ricostruire dei legami, rileggere delle modalità, in atto ridare alla comunità l'opportunità di “guardarsi un po' di più allo specchio”.

Le azioni concrete che sono state pensate da questa attività vogliono incidere su ampia fascia di destinatari ed in particolare su diverse categorie: ragazzi (fascia pre adolescenza), giovani adulti, adulti e anziani. Il laboratorio di comunità del comune di Pandino intende declinarsi in diverse azioni afferenti a tre macro aree:

**AREA 1: BENESSERE RELAZIONALE. AZIONE: “MI RIMBOCCO LE MANICHE: L'UTOPIA SI FA REALTÀ”.** Destinata ad adulti che svolgono all'interno della comunità un ruolo educativo in ambito sportivo, aggregativo e culturale e rappresentanti genitori I.C. Visconteo. L'obiettivo è stimolare nei partecipanti la motivazione circa all'opportunità di migliorare il proprio modo di “fare legami”, di stare in relazione con gli altri, di pensare ed agire come individuo appartenente ad un gruppo, con un focus d'attenzione agli aspetti comunicativi. La conduttrice dell'azione proposta sarà la dott.ssa Romina Boccaletti, laureata in lingue e letterature straniere e specializzata in drammaturgia artistica, una scrittrice e drammaturga con la passione per le persone e le buone relazioni umane. Referente dell'azione il Centro Italiano Femminile che in passato ha promosso in collaborazione con la conduttrice del percorso, altre azioni sul territorio, in particolare “Mai litigato così bene”, laboratorio teso a favorire la capacità di poter comunicare in modo positivo anche quando si hanno opinioni divergenti. L'azione verrà condotta all'interno del Civic Center Visconteo.

**AREA 2: EDUCAZIONE**



**STILI DI VITA. AZIONE: “CONTAMINIAMOCI”.**

Destinata a giovani dai 18 anni ad adulti in età lavorativa. L'obiettivo è stimolare la comunità a nuovi stili di vita che tengano conto: del consumo critico, del riciclo, della responsabilità sociale, attraverso anche lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'economia domestica, della diffusione dei valori etici del volontariato, promuovendo la cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva, del relazionarsi e confrontarsi con l'altro e dello scambio. Supporto per lo sviluppo dell'azione sarà dato dalle Parrocchie di Pandino e Nosadello poiché in tale ambiti gravitano soggetti potenzialmente sensibili all'argomento che ad oggi hanno dimostrato di aver autoconsapevolezza, di saper agire in modo autonomo e responsabile, di saper collaborare e partecipare; sono stati individuati come potenziali futuri volontari, persone capaci di comprendere e far propri gli stili di vita promossi, ad esempio privilegiando nella spesa i gruppi d'acquisto solidali, valorizzando una mobilità sostenibile, evitando gli sprechi, dando spazio alle relazioni interpersonali. E' previsto un ciclo d'incontri presso le parrocchie di Pandino e Nosadello.

**AZIONE: “LE RICETTE DEGLI AVANZI”.** Destinata a circa 15 studenti frequen-

tanti la scuola secondaria di primo grado locale che dimostrano bisogni educativi speciali soprattutto nell'ambito della difficoltà relazionale, ed altri 5 circa che possono fungere da testimoni positivi circa l'assunzione di comportamenti tesi al benessere proprio e degli altri. L'azione intende favorire il benessere ed una migliore qualità di vita degli anziani e dei giovani attraverso lo scambio e l'incontro fra età diverse; coinvolgere attivamente gli anziani per trasmettere il loro bagaglio di sapere in relazione alla prevenzione dello spreco alimentare; consentire la consapevolezza, sia negli anziani che nei giovani, che una sana alimentazione può garantire un'integrità fisica e mentale; stimolare i rapporti di conoscenza, socialità e solidarietà, con il rafforzamento di una rete di prossimità e di cittadinanza attiva. In una prima fase verrà promosso un incontro informativo e motivazionale tra i volontari AU-SER, C.I.F. gli studenti e gli operatori coinvolti della scuola media di Pandino al fine di organizzare le attività quali: l'individuazione delle persone da intervistare circa il riciclo del cibo avanzato, la raccolta delle ricette; la trascrizione delle ricette e il loro invio ad ATS VALPADANA (EX ASL) per la valutazione nutrizionale; la creazione di un ricettario che raccoglierà le ricette al

fine di sensibilizzare la comunità all'argomento. tale ricettario potrà essere visionato e scaricato on line dal sito dell' IC visconteo e delle associazioni coinvolte, oltre che pubblicato su carta affinché possa essere distribuito durante la festa dei nonni; la creazione di un filmato che raccoglierà i momenti più significativi del percorso tra i partecipanti, al fine di sottolineare l'importanza dei legami. L'IC Visconteo – scuola secondaria di primo grado è il luogo nel quale si compirà l'azione.

**AZIONE: “EDUCANDO-CI”.**

Destinata a famiglie in stato di marginalità sociale, a rischio povertà o in stato di bisogno economico conclamato. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze nella gestione del budget familiare, favorire l'autoproduzione ed il risparmio, lo scambio ed il confronto tra esperienze diverse in un'ottica di aiuto reciproco mediante anche una socializzazione a diversi livelli quindi non solo tra i destinatari, ma anche tra i destinatari e gli operatori di Caritas e San Vincenzo che p a r t e c i p e r a n n o . L'azione prevede un percorso di economia domestica a cura della cooperativa sociale Filikà organizzato mediante 10 incontri di 2 ore ciascuno circa, suddivisi in momenti teorici di acquisizione competenze, sperimentazioni pratiche (laboratorio di cucina riciclata, cucito). Ciascuno sarà chiamato ad essere fruitore e promotore di competenze all'interno del gruppo e organizzare un evento conclusivo che mostri quanto appreso. Le risorse umane coinvolte sono la San Vincenzo di Pandino e Caritas di Nosadello che potrebbero a loro volta, partecipando agli incontri, sviluppare competenze oltre che instaurare nuovi legami con i partecipanti, l'azione verrà condotta all'interno del

Centro Sociale Incontro **AREA 3: SVILUPPARE COMPETENZE PER GENERARE RISORSE. AZIONE: “FOCUS LAVORO”**

Azione destinata a giovani e adulti inoccupati, disoccupati in cerca di occupazione a rischio ritiro sociale o con un ritiro già conclamato. L'obiettivo è formare, accompagnare e monitorare dei giovani appartenenti alla Consulta Giovani, affinché maturino competenze orientative per poter essere risorsa per coloro che sono alla ricerca di un'occupazione, rendendosi disponibili dopo debita formazione e supervisione, ad accompagnare disoccupati e inoccupati che dimostrano fragilità nell'uso di strumenti tecnologici e canali innovativi per rientrare o entrare nel mondo del lavoro. L'accompagnamento dovrà essere centrato soprattutto sul rendere la persona autonoma nell'uso di tali mezzi e protagonista dell'azione. I giovani che verranno formati potranno integrare e potenziare il servizio d'orientamento professionale presso lo sportello OrientaGiovani di Pandino, inizialmente affiancando l'orientatore esperto, successivamente potranno proseguire volontariamente l'azione con modalità ancora da definire. Nell'ottica di un patto generativo di gruppo, la Consulta Giovani otterrà in cambio del suo impegno, un budget da spendere per la realizzazione di un evento aggregativo e socializzante che dovrà coinvolgere la comunità. Il percorso prevede una formazione dei giovani (totale ore previste 14 circa), la supervisione dell'operato dei giovani verrà svolta dal Referente del Servizio Orientagiovani per un totale di 12 ore (2 ore al mese da giugno a dicembre). Luogo nel quale si compirà l'azione sarà la Biblioteca, sede del Servizio OrientaGiovani.

## Progetto “Libere dalla paura”

Saranno organizzati incontri ed iniziative contro la violenza sulle donne

L'amministrazione comunale di Pandino promuove una serie di iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza contro le donne e contestualmente informare sugli strumenti di prevenzione e supporto presenti sul territorio.

L'amministrazione ha ritenuto prioritario, per il conseguimento dell'obiettivo, coinvolgere le diverse realtà associative che a livello locale e territoriale operano in questo settore e si sono impegnate ad organizzare iniziative di sostegno alle donne in difficoltà. Il progetto vede quindi il coinvolgimento diretto di tre partner importanti: l'associazione “Donne contro la Violenza” di Crema (www.controlaviolenza.com), l'Associazione Sportiva Dilettantistica “Pandino Volley” di Pandino (www.pandinovolley.com), la scuola di arti marziali “Van Lang Vo Dao” di Paulo(www.vanlangvodo.com). Grazie a queste preziose collaborazioni è stato possi-

bile giungere alla stesura di un programma di iniziative molto ricco, che avrà inizio a marzo e terminerà a novembre 2016, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (istituita dall'Assemblea Generale dell'ONU). Di seguito si riporta il programma degli eventi:

**Martedì 29 marzo**

“Libere dalla paura”. Serata pubblica a cura dell'Associazione Donne contro la violenza presso la biblioteca comunale alle ore 21.

**Dall'8 aprile al 10 giugno**

Corso di difesa personale femminile, a cura dell'Associazione Van Lang Vo Dao, presso la Palestra comunale annessa alle Scuole Primarie

**Sabato 3 e domenica 4 ottobre**

Trofeo “Memorial Deby – Insieme per te, sempre con te” organizzato dall'Associazione Pandino Volley presso



la Palestra Comunale di Via Bovis

**Nel mese di novembre - data da definire**

“L'amore non fa male”. Incontro pubblico di presentazione della tesi della dott.ssa Elda Leggieri, dal titolo “La violenza sulle donne: modelli educativi e strategie di prevenzione” presso la biblioteca comunale.

Per maggiori informazioni possibile contattare la Biblioteca Comunale (tel. 0373 973313, oppure mail: biblioteca@comune.pandino.cr.it).

PANDINO/ Serata di informazione aperta alla cittadinanza. Prossimo appuntamento il 23 marzo

# Conoscere i cani per amarli, adottarli e rispettarli

Grande successo mercoledì 9 marzo per la prima delle due serate informative sui nostri amici a quattro zampe "Conoscere i cani per amarli adottarli e rispettarli", organizzate, presso la Sala Civica delle scuole medie di Pandino, da A.DI.CA. Onlus in collaborazione con il comune di Pandino e sponsorizzate da Fauna Food e dall'associazione Au-ser.

In una costante logica di prevenzione del randagismo, le serate si prefiggono lo scopo di fornire le informazioni necessarie ad un rapporto piacevole e sicuro col proprio cane, evidenziando le ripercussioni che una scelta errata può avere sulla

relazione cane-proprietario e sulla collettività, in termini di convivenza, sicurezza, aumento del randagismo e sovraffollamento dei canili.

Durante la prima serata sono stati trattati gli aspetti sanitari dal Dott. Fabio Pompignoli, medico veterinario libero professionista e Responsabile Sanitario A.DI.CA. Onlus, e normativi dal Dott. Luigi Galimberti e dal Dott. Carlo Rusconi, medici veterinari ATS.

Nella serata del 23 marzo alle ore 21.00, sempre presso la sala Civica delle scuole medie di Pandino, sarà presente la Dott.ssa Zita Talamonti, medico veterinario del Dipartimento di Scienze Veterinarie e Sanità ani-

male dell'Università di Milano. Si parlerà dei più comuni problemi comportamentali, distinguendo tra comportamento normale e patologico, delle basi di una comunicazione uomo-cane corretta e di una adeguata gestione del cane in città; concluderà l'incontro Roberta Vignoli, presidente A.DI.CA. onlus.

Il cane è per sempre, quindi imprescindibile deve essere la consapevolezza della responsabilità che comporta avere come compagno un animale, ripagata oltre misura dalla gioia di condividere la vita con esso, che migliora enormemente la qualità di vita di noi uomini.

rd

Rubrica in collaborazione con l'associazione Adica Onlus del canile di Lodi

## Amici a quattro zampe in cerca di famiglia



Dinero



Flat



Fila



Stola

• **DINERO** è un meticcio fulvo carbonato, maschio, di taglia media, nato nel 2005

E' stato avvistato mentre cercava cibo nei cassonetti della spazzatura. E' stato difficile riuscire ad avvicinarlo, tuttora infatti, seppur innocuo, è terrorizzato da persone ed ambienti nuovi, la vita di strada probabilmente è durata a lungo e chissà cosa ha dovuto subire ...

Segnato da questa esperienza traumatica, in lui convivono il desiderio di interazione e coccole e la paura di lasciarsi andare. Questo è un aspetto che si prospetta solo nel rapporto con le persone, perchè fortunatamente, invece, con gli altri cani riesce a superare i suoi timori godendosi giochi e corse.

E' adatto a qualsiasi contesto familiare, purchè abbia casa con giardino e un altro cane. Cerca una famiglia paziente, che lo abitui all'uso della pettorina e del guinzaglio in passeggiata in contesti urbani.

• **FLAT** è un giovane maschio di taglia grande, dopo giorni trascorsi nelle campagne, finalmente i proprietari di una cascina sono riusciti ad avvicinarlo e a farlo ricoverare in canile. Abituato probabilmente a vagabondare da tempo, le prime settimane in canile ha sofferto tantissimo la permanenza nel box: le poche ore che trascorre nelle aree di svago tuttora non gli bastano. Spesso uggiola, cercando attenzioni e compagnia. E' un cane fiero e molto indipendente, ma anche affettuoso; cerca quindi una famiglia, che lo impegni in lunghe passeggiate e che abbia casa con giardino. Flat divide il box con Fila, con cui è molto affiatato, sarebbe bellissimo farli adottare assieme ma si valutano anche adozioni singole

• **FILA** una giovane cagnolona di taglia grande di circa 4 anni, è una delle mamme dei famosi 12 cuccioli abbandonati in canile nel mese di dicembre 2012 ed è la figlia di Ferma e la sorella di Fresca.

I suoi proprietari la tenevano in un piccolo giardino insieme ad altri quindici cani.

E' inizialmente spaventata dagli estranei, ma affettuosa ed ubbidiente con chi impara a conoscere e con le persone di cui impara a fidarsi. Cerca una famiglia che abbia un altro cane ed una casa con giardino. Fila è la compagna di box di Flat, sarebbe bellissimo farli adottare assieme ma si valutano anche adozioni singole

• **Non riusciamo a capire come ancora nessuno si sia innamorato di STOLA, giovanissima femmina pezzata di taglia media. Caratteristica è la posizione in cui tiene sempre le orecchie ... una abbassata e l'altra dritta ... fa morir dal ridere!!! La sua vita non è stata molto fortunata, è sopravvissuta a maltrattamenti, ma ha ancora tanto tempo per recuperare. Stola è dolce e sempre alla ricerca di coccole, ma sa anche stare tranquilla guardando il mondo in attesa di una famiglia che la adotti. Non fatevi scoraggiare dall'accoglienza poco calorosa riservata agli estranei: a causa dei maltrattamenti subiti, infatti, Stola è molto diffidente e riesce a lasciarsi andare solo quando è sicura di non essere in pericolo.**

Cerca casa con giardino e indispensabile la presenza di un altro cane, adatta a famiglie tranquille sendentarie senza bambini.

Per tutti :

venite ad adottarlo/a al Canile A.di.ca. Onlus di Lodi, via Cavalieri di Vittorio Veneto, 20 (dietro al Cimitero Maggiore) siamo aperti tutti i giorni, festivi compresi ed a sola eccezione del mercoledì, dalle 14 alle 17

Per info : 0371/97035 - adozioni@adica.org - www.adica.org (adozioni entro 100 km da Lodi)

Francy



### SPORT

## E' tempo di sagra e di grandi sfide per il Club Majorettes di Pandino



A seguito di una positiva prima parte di Campionato Baton Twirling N.B.T.A che si è conclusa domenica 6 marzo con l'ultima delle gare sociali a Calcinate Bs., le Majorettes di Pandino si ritagliano una gradevolissima parentesi di folclore in occasione della Sagra di Primavera, storico appuntamento pandinese. Come tradizione vuole, anche quest'anno durante la sfilata primaverile debutteranno le nuove mini majorettes: Stroppa Marta, Fevola Giulia, Scabotti Lucia, Manclossi Asia, Mustafa Besjona.

Si rientra poi velocemente nei panni sportivi soprattutto per le atlete che fanno parte della Squadra Nazionale di Baton Twirling N.B.T.A. in partenza mercoledì 23 marzo per il Campionato Europeo che si svolgerà a Lignano Sabbiadoro nel periodo pasquale. Un grande in bocca al lupo a queste quattro ragazze che da settembre si stanno allenando con estremo impegno per presentare i propri esercizi in gara internazionale:

- Laura Fassina solista tecnico 1 bastone minor
- Chiara Sacchi e Laura Fassina duo minor
- Giada Colombo solista tecnico 1 bastone e solista dancetwirl cadetti
- Angelica Vailati e Giada Colombo duo junior
- Angelica Vailati membro Team twirling junior



VAILATE/ Investimento di circa 80mila euro in strutture ormai obsolete

# Soldi buttati in telecamere che non funzionano

Il sindaco dica sì al progetto dei varchi elettronici dei comuni cremaschi

Circa 80.000 euro di soldi pubblici letteralmente buttati nel cestino!

A tanto ammonta l'insipienza di un sindaco come quello di Vailate che ha speso in questi anni una somma notevole per piazzare telecamere di sorveglianza nel paese. E le stesse telecamere, dopo poco tempo, "non sono già più funzionanti né riparabili perché obsolete".

A tanto ammonta riempirsi la bocca di parole come 'sicurezza', 'controllo del territorio', ecc. ecc. pur di nascondere il proprio fallimento.

Quanta demagogia sulla pelle dei cittadini! Quante parole al vento sulle tasche dei vailatesi! Quanto folklore leghista sulla presa in giro di chi si amministra! Soldi buttati pur di salvarsi la faccia... e il voto!

E pensare che, non più tardi di un anno fa, a seguito di voci nel paese sul mancato funzionamento delle telecamere, era subito intervenuto sui giornali

l'assessore Sessini a smentire quelle "illazioni" e ad assicurare che tutto era regolarmente operativo. Che faccia tosta!

Ora, quindi, sarà tutto da rifare daccapo. L'amministrazione presenta un nuovo progetto di videosorveglianza per ottenere un finanziamento da Regione Lombardia. Vedremo! Altri 45.000 euro su questo capitolo. Sempre di soldi pubblici si tratta, comunque. E sempre di sperpero si tratta, che li paghi il Comune o la Regione, quando gli impianti già esistenti devono essere presto sostituiti da altri.

A questo punto la domanda vera è: e dopo aver speso tutti quei soldi, qual è stato il beneficio per il paese? Finora nessuno, visto come sono andate le cose in questi ultimi anni, con risorse buttate al vento. Non ci si vergogna almeno un pochino di aver destinato denaro pubblico per illudere i cittadini?

Quale è la posizione del

Sindaco di Vailate, invece, sul progetto sovracomunale cremasco dei varchi elettronici? In queste ore i Comuni devono scegliere se aderire o meno. Sino ad oggi Palladini ha tergiversato e, mentre stiamo scrivendo, ancora non si capisce che posizione assumerà.

Noi ci auguriamo e spingiamo affinché Vailate decida di entrare a far parte di questo importante progetto.

Non solo perché il continuare a rinchiudersi nella torre d'avorio del proprio paesello non sta portando ad alcun risultato positivo e, anzi, rischia di isolarci sempre di più in un campanilismo ormai senza alcun senso, con iniziative costose ma inutili sul piano dell'efficacia.

Ma soprattutto perché tutti i dati e gli studi dimostrano che la sicurezza funziona se è in rete, che i varchi elettronici sono la nuova frontiera del controllo vero del territorio per il loro potere deterrente, per la

maggior precisione delle rilevazioni collegate alla centrale operativa delle forze dell'ordine, per la migliore efficacia e tempestività degli interventi.

Del resto, basta leggere le dichiarazioni del Vicequestore Segre e del Capitano dei Carabinieri Carro durante l'incontro con i sindaci cremaschi per capire le potenzialità di un progetto che metta insieme i 50 Comuni del nostro territorio. Così si sono espressi i rappresentanti delle forze dell'ordine: "Il territorio è cambiato. Non è possibile ragionare unicamente basandosi sul proprio campanile, ma 'su macro aree'. Il Cremasco ora è servito da una strada a quattro corsie come la Paullese, è alle porte della BreBeMi, il ponte di Montodine non rappresenta



più una barriera naturale". In sostanza, anche "il crimine è cambiato" ed il progetto dei varchi elettronici è giudicato come "fondamentale sotto l'aspetto preventivo per contrastare il fenomeno criminale".

Per questi motivi noi invitiamo il Sindaco ad aderire convintamente a questa opportunità che può rappresentare effettivamente l'unione delle forze a presidio del territorio e un salto di qualità nella direzione della sicurezza dei

nostri paesi. E' su iniziative come queste che devono essere destinate le risorse pubbliche.

E' inutile, altrimenti, continuare a postare video farneticanti sul tema sicurezza, come fa il leghista Palladini, quando da Sindaco è in grado solo di dare in pasto ai propri cittadini un po' di telecamere farlocche. Chiamasi, questa, farsa ideologica, cui non riusciremo mai ad abituarci.

Circolo PD Vailate

## SPORT

### Il minivolley Vailate in festa



Domenica 14 Febbraio si è svolta la prima tappa di mini volley a Vailate.

La società ASD Pallavolo Vailate ha ospitato cinque squadre dilettantistiche: Agnadello, Pandino, Pianengo, Rivolta d'Adda e Treviglio. Un pomeriggio all'insegna del gioco, del divertimento e della sana competizione che ha visto la partecipazione di quasi cento mini atleti di età compresa tra i 5 e i 10 anni.

L'organizzatrice Palazzo conferma: «E' stata una gioia impagabile vedere tutta questa allegria e questa voglia di giocare.

Gli spalti erano pieni di un pubblico corretto e sempre pronto ad incitare i nostri mini atleti. Colgo l'occasione per ringraziare Mara e Silvia che hanno gestito le squadre vailatesi, le atlete under 16 che ci hanno aiutato arbitrando e i genitori che hanno seguito la gestione dei match. Inoltre voglio anche ringraziare tutte le mamme 'merendina' che ci hanno aiutato a rallegrare e rendere più 'dolce' la giornata. Per fare un buon suntu possiamo dire che è stata una giornata intensa e soddisfacente».

Gioielleria

**Boffelli**

Pandino



Quando l'amore... c'è

PANDINO Via Umberto I, 59 037390770 waboffel@tin.it

VAILATE/ Tra gli oltre 300 giovani presenti a Roma c'è anche Pietro Fevola, segretario del circolo PD locale

# Classe democratica: il racconto dei primi due weekend di formazione politica

Classe Democratica, subito ribattezzata dagli amanti degli hashtag #classe-dem, è l'iniziativa di formazione politica del Partito Democratico che sta coinvolgendo circa 370 giovani, dai 16 ai 35 anni, provenienti da tutta Italia.

Io sono uno dei due partecipanti per la federazione di Cremona insieme all'amico Federico di Castelleone, che ho avuto modo di conoscere grazie a questa bellissima esperienza.

Il bilancio dopo due weekend di formazione è sicuramente positivo; la qualità dei relatori è stata davvero notevole: Veltroni, Cuperlo, il Ministro Padoan, Castagnetti, il Professor Melloni e Livia Turco hanno animato il primo weekend di formazione; la ministra Boschi, l'im-



prenditore Oscar Farinetti, Macaluso, l'europarlamentare Gualtieri, la Presidente Serracchiani e, per finire, il Presidente dell'Emilia-Romagna

Bonaccini si sono alternati nel secondo weekend.

Avere la possibilità di confrontarsi e discutere con personalità così importanti non capita tutti i giorni e per questo ringrazio ancora una volta la Federazione e il Partito Democratico per questa opportunità.

Tra marzo ed aprile ci saranno altri tre weekend con altrettanti relatori d'eccellenza e alla fine di questo percorso cercherò di mettere a disposizione del territorio le competenze e le informazioni che mi verranno trasmesse in questa serie di incontri.

Alla prossima!

Pietro Fevola



Pietro Favola (a sinistra) con Walter Veltroni (al centro)



## PARTITO DEMOCRATICO

### LA BELLA POLITICA - Al via la campagna tesseramento 2016

Domenica 6 marzo anche il nostro circolo si è aperto tutta la giornata per dare avvio alla campagna tesseramento 2016.

E' stata, ancora una volta, una bella occasione per incontrare persone, con le quali ci si è potuti confrontare e cogliere alcuni suggerimenti. Ringraziamo perciò tutti quei cittadini che ci hanno sostenuto e che continuano a sostenerci.

Iscriverti al Partito Democratico è semplice, basta rivolgersi al nostro circolo, che a Vailate teniamo

aperto tutti i lunedì sera dalle ore 21 alle ore 23.

Un appello speciale vogliamo rivolgerlo soprattutto ai ragazzi, a quelli che credono ancora in valori sani, nella politica pulita, vera, nella politica che ascolta la gente e i suoi problemi.

Impegnarsi a seguire da vicino la politica rappresenta davvero il cambiamento.

Vi aspettiamo!

Circolo PD Vailate

DOVERA/ Positivo il piano di contenimento predisposto dall'amministrazione comunale e provinciale

# Nutrie: animalisti e cacciatori, la guerra continua

Venerdì 26 febbraio su un settimanale locale un'intera pagina è stata dedicata alla diatriba fra animalisti, cacciatori ed il sindaco in merito al contenimento delle Nutrie.

Il tutto è iniziato una ventina di giorni fa quando il Sindaco Signoroni aveva emesso un'ordinanza "ponte" in attesa del piano Provinciale che è stato poi approvato un paio di giorni dopo; per questo motivo è stato denunciato. Nei giorni seguenti in quasi tutte le bacheche sono comparsi cartelli con scritto "contro l'animale ostile usiamo il fucile"; lo stesso cartello, come monito, è stato trovato accanto a due nutrie morte nella pista ciclabile.

Non condivido il contenuto dei cartelli esposti in tutto il paese perché può aver esasperato gli animi di molte persone che amano gli animali. I veri colpevoli di questa situazione sono stati coloro che hanno immesso nel territorio italiano animali esotici che stanno provocando seri danni all'ambiente e alla fauna autoctona.

La Nutria è un roditore originario del Sud America dove viene cacciato dagli indigeni per scopo alimentare e da diversi animali come il Giaguaro, il Puma ed il Caimano. IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) la inserisce fra le 100 specie che l'uomo ha reso più invasive. Si nutre principalmente di erba, di mais, di soia, della corteccia di alberi, in modo particolare del Platano e di piante acquatiche ingoiando anche invertebrati e uova di pesci e di anfibi.

In tutti i nostri corsi d'acqua sono scomparse la Tinca, l'Anguilla, la Lampreda, il Cobite, mentre altri pesci nostrani sono in via di estinzione non solo a causa dell'inquinamento ma soprattutto per l'introduzione del Siluro, del Gambero della Luisiana e dell'ingordigia di questo roditore.

Le Nutrie sono apparse in Lombardia negli anni settanta del secolo scorso; venivano vendute da alcuni alle-

Nutrie a Dovera



vatori per la loro pelle e per la carne molto saporita. Purtroppo questi allevamenti non hanno preso piede e gran parte di questi mammiferi sono stati liberati. Nel nostro territorio ricco d'acqua hanno trovato l'ambiente adatto e si sono riprodotte in modo esponenziale creando gros-

si danni economici, ambientali e per la sicurezza.

Costruiscono grosse gallerie nel terreno che spesso, durante le piene dei corsi d'acqua, creano smottamenti delle sponde, voragini, e danneggiamenti ai sistemi di irrigazione, rovinando parte del raccolto. Questi animali, inoltre, creano problemi anche alla circolazione stradale, in particolar modo sulle strade campestri affiancate da rogge soprattutto quando decidono di creare dei tunnel per collegare i due corsi d'acqua laterali; a volte queste gallerie fanno ribaltare i trattori con conseguenze molto gravi che in alcuni casi hanno causato la morte di chi li guidava.

Per tutti questi motivi la regione Lombardia da anni cerca di sopprimerle dando dei contributi alle Province che ne fanno richiesta ma, fino ad ora, le azioni di contrasto si sono rivelate insufficienti. Ogni femmina infatti può partorire mediamente 5 cuccioli ogni 3 mesi ed i figli raggiungono la maturità sessuale già al quinto mese di vita.

Purtroppo l'abbattimento delle Nutrie in alcuni periodi dell'anno viene sospeso e tutti gli sforzi fatti dai cacciatori, a cui va il mio ringraziamento, risultano vani.

Per me comunque è bello sentire giovani che vogliono proteggere tutti gli animali però dovrebbero capire che a volte purtroppo occorre a malincuore fare delle scelte.

Concludo l'articolo chiedendo agli animalisti di dare una risposta a questa mia domanda: le Cornacchie grigie hanno la cattiva abitudine di mangiare le uova ed i pulcini della Cinciallegra, del Cardellino, del Fringuello, dell'Usugnolo e di altri piccoli uccelli; è giusto che la Provincia di Cremona utilizzi soldi pubblici per contenere il numero delle Cornacchie grigie?

Io sono d'accordo con la Provincia!

Giancarlo Votta

# IL CIBO NON SI SPRECA. È PREZIOSO.



Creatività di www.BretelleStudio.com

Applichiamo la legge del Buon Samaritano e, tutti i giorni, **recuperiamo** i prodotti alimentari vicini alla scadenza o con confezioni ammaccate, sicuri e ancora perfettamente commestibili, e li **doniamo alle persone bisognose**, assistite dalla rete delle organizzazioni non profit presenti sul territorio della Lombardia. In questo modo **non sprechiamo** cibo, promuoviamo la **solidarietà a chilometro zero** e **evitiamo di produrre** migliaia di tonnellate di rifiuti.

## NEL 2015 SONO ANDATI A BUON FINE:

PRODOTTI ALIMENTARI RECUPERATI*	KG 809.435
PERSONE ASSISTITE	8.965
NUMERO DI PASTI	1.875.000
NUMERO ONLUS DESTINATARIE	79
NEGOZI COOP LOMBARDIA COINVOLTI	49
VALORE DEI PRODOTTI DONATI*	€ 3.886.939

\*Compreso il supermercato del futuro EXPO 2015.



Coop Lombardia



Coop Lombardia



filodiretto@lombardia.coop.it



www.e-coop.it | www.partecipacoop.org



NUMERO VERDE GRATUITO: 800.016.706